



D_iM_a
Dipartimento di Management

Bottega
del Terzo Settore



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Convegno Il Terzo settore come “volano” per lo sviluppo socio-territoriale

29 giugno 2021

Le dimensioni del Terzo Settore e il suo ruolo per lo sviluppo

Prof. Gian Luca Gregori
 Rettore Università Politecnica delle Marche
 Professore di Marketing Business to Business, Luiss

Prof.ssa Maria Carla Alunno
 Ricercatrice spin off LIVE



La svolta del ciclo economico internazionale

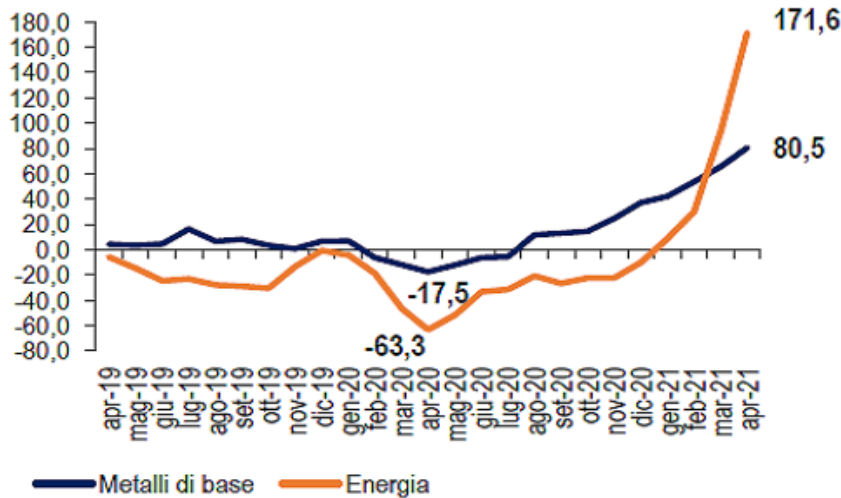
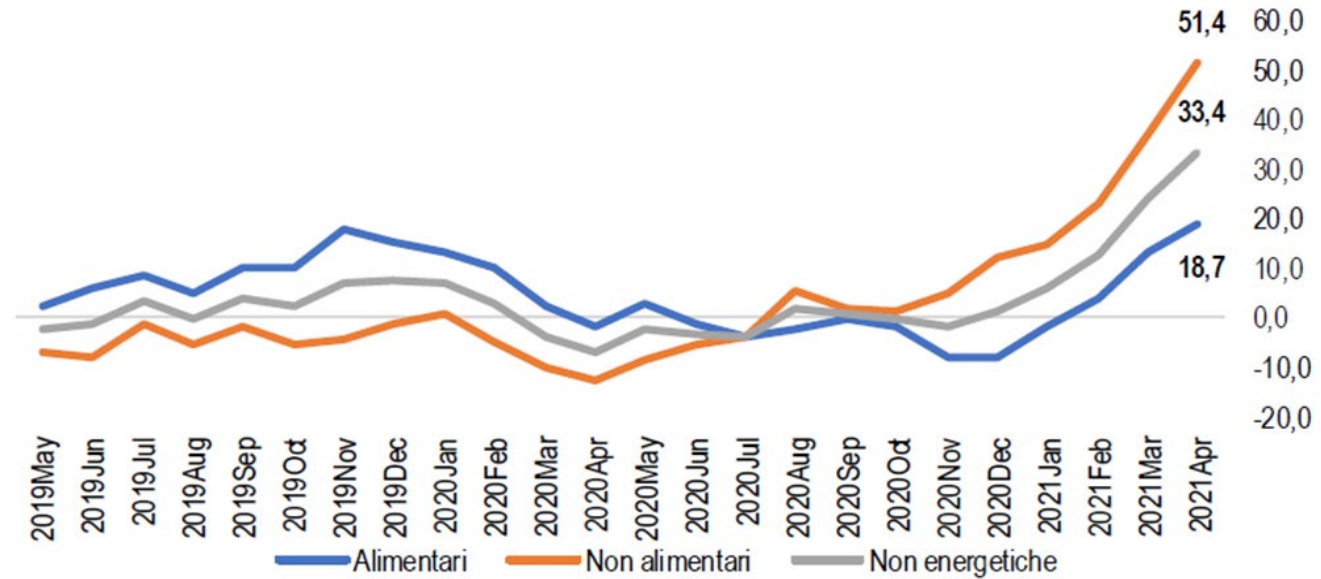
	2019	2020	2021p	2022p	2023p
Stati Uniti	2.2	-3.5	7.5	4.3	1.9
Area Euro	1.3	-6.7	4.1	4.6	1.8
Germania	0.6	-5.1	3.5	4.5	1.6
Francia	1.5	-8.2	5.2	4.3	1.6
Italia	0.3	-8.9	4.6	4.0	2.5
Spagna	2.0	-10.8	5.5	6.0	2.8
OPEC	-1.8	-6.4	3.2	4.5	4.1
Europa orientale	2.8	-3.5	3.5	4.2	2.9
America Latina	1.3	-6.3	5.2	3.1	2.8
Giappone	0.3	-4.9	2.3	3.0	1.5
Cina	6.0	2.3	8.6	5.4	5.6
India	4.8	-6.9	9.4	6.4	6.2
Mondo	2.8	-3.5	5.9	4.4	3.5

Nota: dati reali a parità di potere d'acquisto (PPP) per Europa Orientale, America Latina, OPEC, Africa, Mondo. PIL reale in valuta locale negli altri casi.

Fonte: Intesa Sanpaolo – Macroeconomic Analysis

Impennata dei prezzi delle commodities rispetto alla fine del 2020

Trend prezzi commodities alimentari, non alimentari e non energetiche negli ultimi due anni
Maggio 2019-aprile 2021. Variazioni percentuale tendenziale, prezzi ponderati in base all'utilizzo

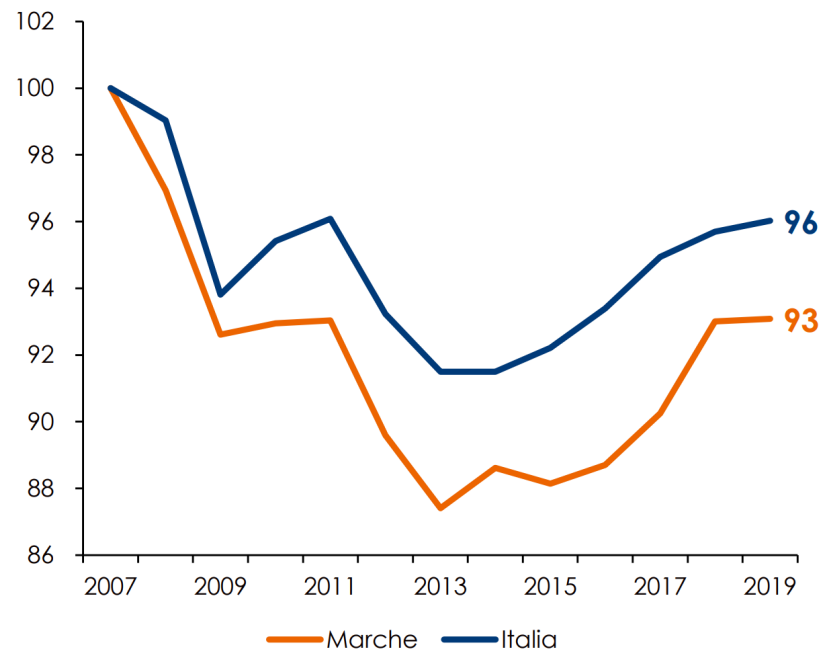


Trend prezzi commodities energetiche e metalli di base* negli ultimi due anni
Aprile 2019-aprile 2021. Var. % tendenziale degli indici di prezzo in dollari base 2016

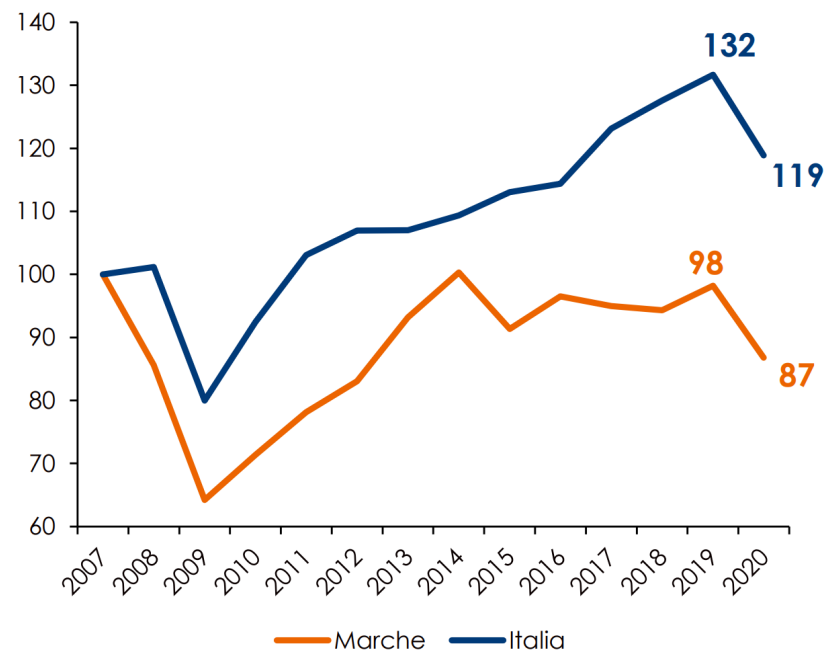
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca Centrale Europea, Istat e Fondo Monetario Internazionale

Marche: un rilancio possibile? La crisi viene da lontano...

Evoluzione del PIL
(2007=100; a valori concatenati)



Evoluzione delle esportazioni
(2007=100; a valori correnti)



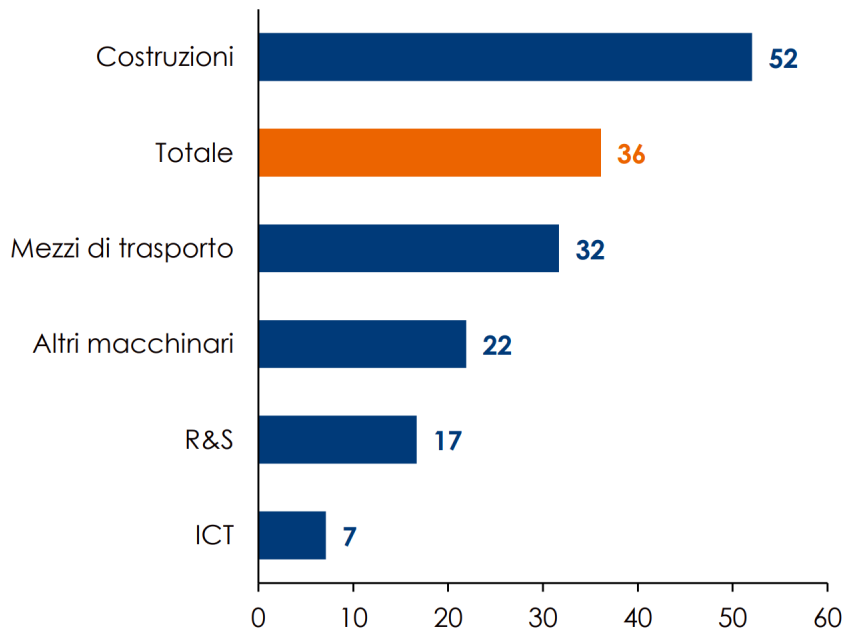
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

INTESA  SANPAOLO

Le priorità: cambio di passo per gli investimenti

Lo «spread» di crescita degli investimenti con la Germania: differenza % 2008-19

(differenze più elevate indicano un ritardo maggiore rispetto alla Germania; elab. su valori concatenati)



La distanza degli investimenti del 2019 dai livelli del 2008 (colori più intensi indicano un ritardo più elevato)



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

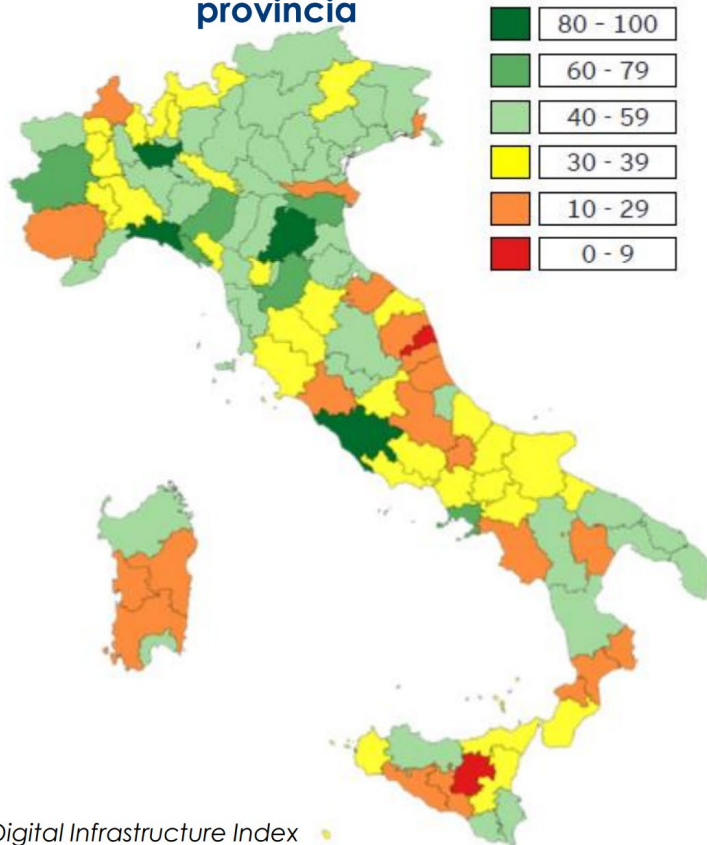
INTESA  SANPAOLO

Nota: 128 miliardi di investimenti in più se l'Italia avesse seguito la stessa dinamica della Germania nell'ultimo decennio.
Fonte: elaborazioni ISP su dati Eurostat (grafico sinistra); elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Prometeia (grafico destra)

Infrastrutture digitali da potenziare

10

Digital Infrastructure Index 2020 per provincia



- L'indicatore costruito da EY misura il grado di infrastruttura digitale di un territorio, considerando **l'infrastruttura di connettività e la diffusione dell'IoT.**
- Le Marche mostrano un indice di infrastrutturazione digitale di molto inferiore alla sufficienza.
- Diffuso ritardo della dorsale adriatica, che sconta una minore priorità da parte degli operatori TLC e un sistema di utilities locali meno sviluppato rispetto al resto del Paese.

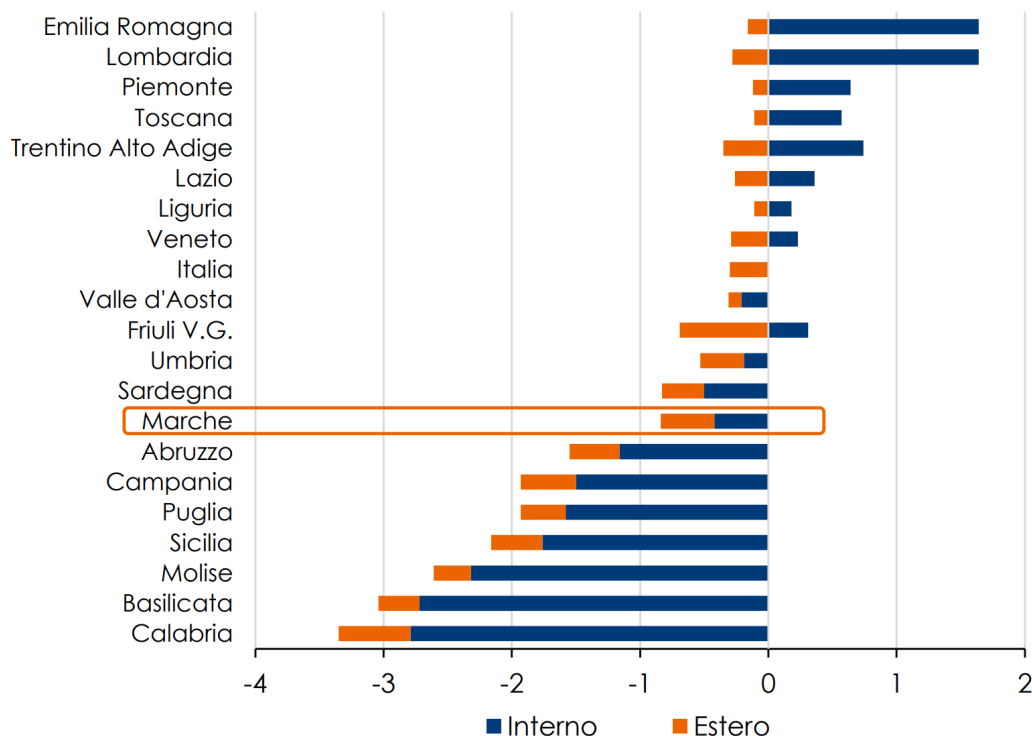
Fonte: EY Digital Infrastructure Index

INTESA  SANPAOLO

Capitale umano da trattenere e valorizzare

13

Laureati italiani di 25 anni e più: saldo migratorio netto ogni mille abitanti della stessa fascia di età, 2019



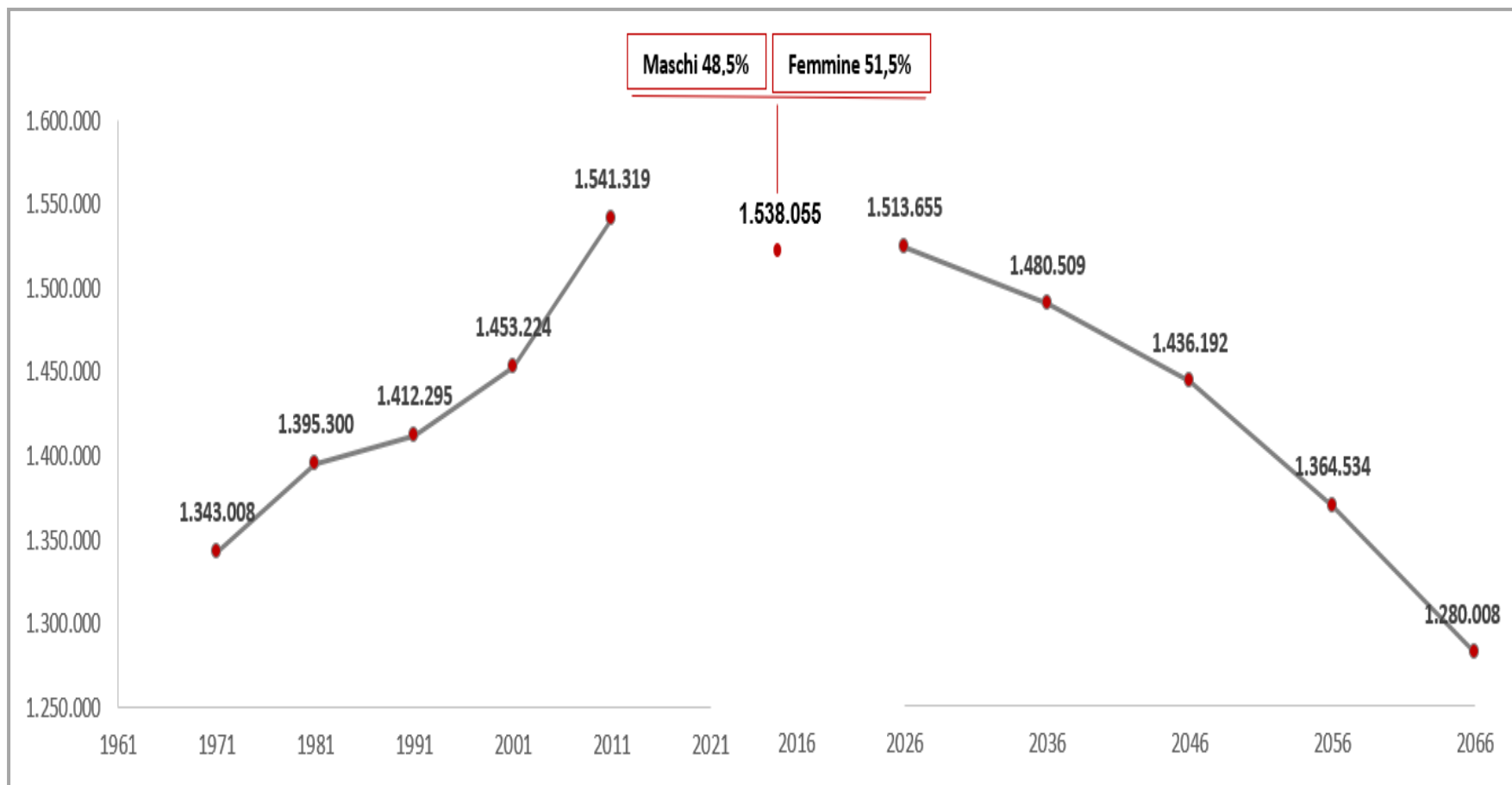
Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

- Nel 2019 quasi 120mila trasferimenti di residenza da una provincia all'altra per i cittadini italiani con almeno 25 anni e un titolo di laurea. A questi vanno aggiunti gli oltre 28mila che hanno trasferito la residenza all'estero.
- Le **Marche** presentano un **saldo netto negativo di -494 laureati** (differenza tra uscite verso altre province ed entrate da altre province), e un **saldo negativo verso l'estero di -493 laureati**. Nessuna provincia presenta un saldo totale positivo.

INTESA  SANPAOLO

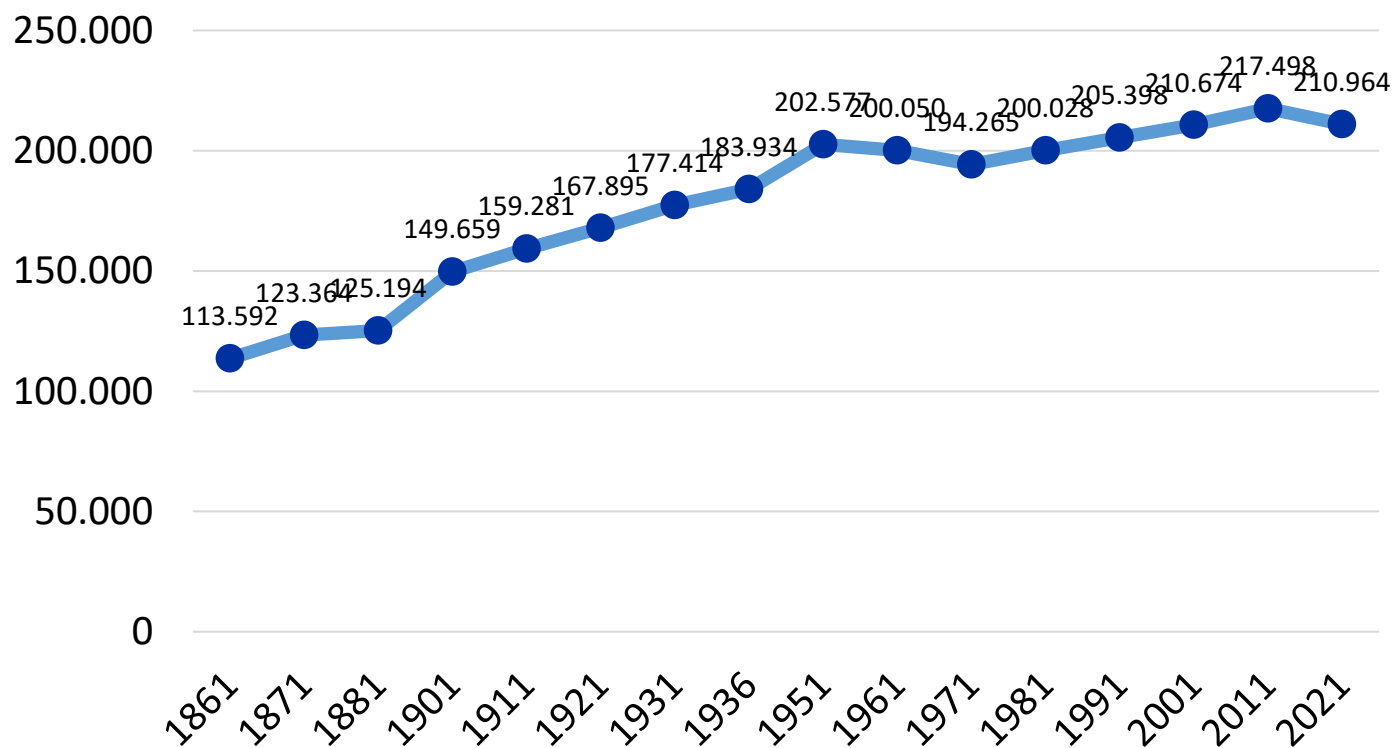
LE PREVISIONI DEMOGRAFICHE (davvero preoccupanti!!!)

Popolazione: passato, presente, futuro



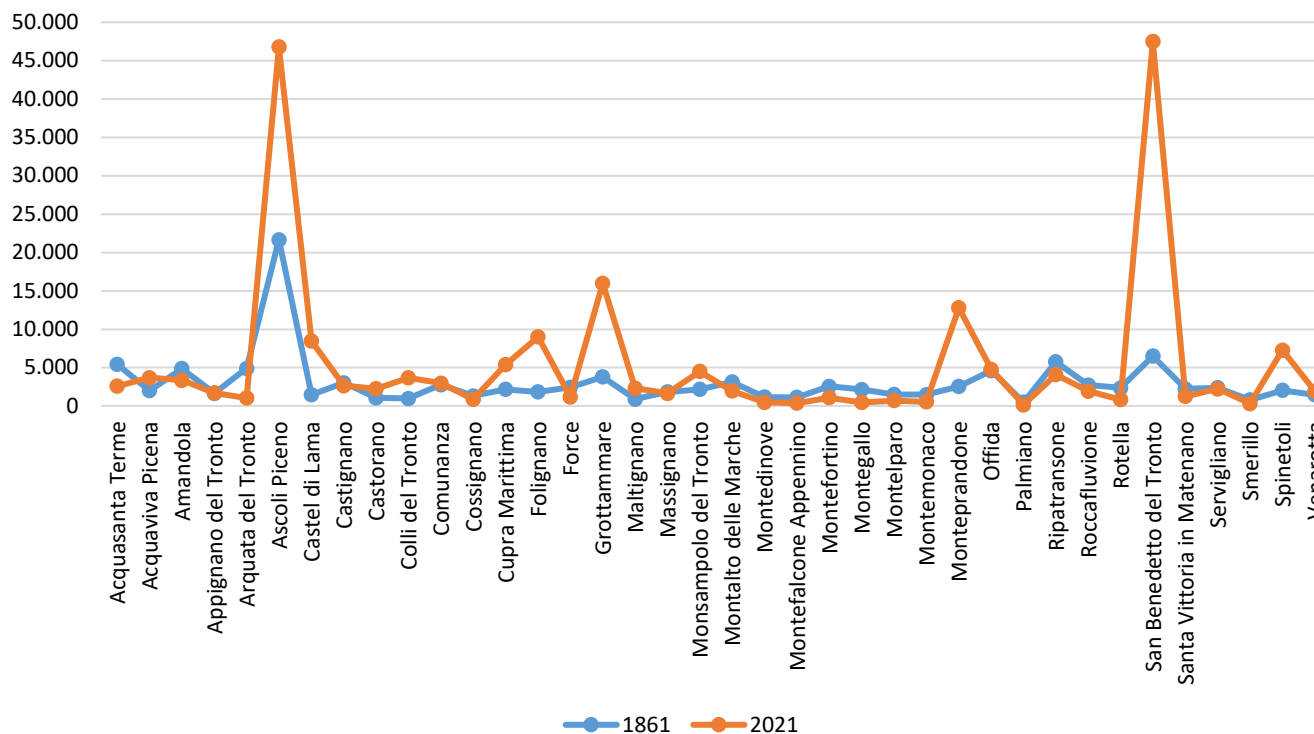
Popolazione residente nel Comuni della Fondazione

(Censimenti 1861-2011 – Gennaio 2021)



Popolazione residente nel Comuni della Fondazione

(Censimento 1861 – Gennaio 2021)



Variazione popolazione residente nel Comuni della Fondazione

(Censimento 1861 – Gennaio 2021)

	1861	2021	Var% 1861/2021
Acquasanta Terme	5.430	2.594	-52,2%
Acquaviva Picena	2.005	3.695	84,3%
Amandola	4.893	3.367	-31,2%
Appignano del Tronto	1.661	1.708	2,8%
Arquata del Tronto	4912	1.054	-78,5%
Ascoli Piceno	21659	46.760	115,9%
Castel di Lama	1474	8.463	474,2%
Castignano	3037	2.652	-12,7%
Castorano	1075	2.262	110,4%
Colli del Tronto	992	3.686	271,6%
Comunanza	2784	2.983	7,1%
Cossignano	1319	878	-33,4%
Cupra Marittima	2165	5.380	148,5%
Folignano	1842	9.004	388,8%
Force	2446	1.196	-51,1%
Grottammare	3792	15.984	321,5%
Maltignano	896	2.325	159,5%
Massignano	1850	1.650	-10,8%
Monsampolo del Tronto	2176	4.499	106,8%
Montalto delle Marche	3132	1.961	-37,4%

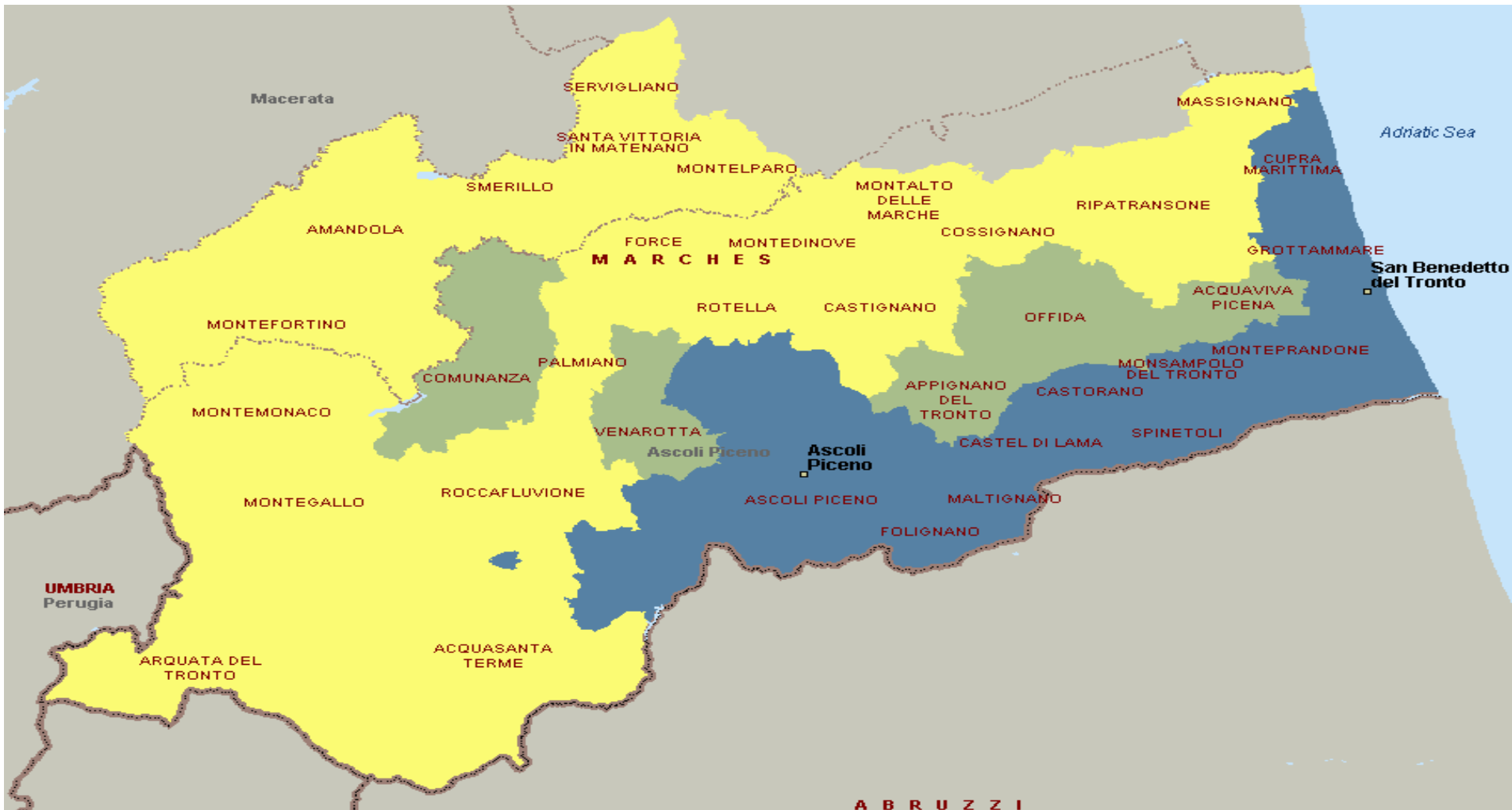
Variazione popolazione residente nel Comuni della Fondazione

(Censimento 1861 – Gennaio 2021)

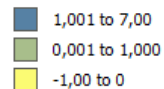
	1861	2021	Var% 1861/2021
Montedinove	1179	478	-59,5%
Montefalcone Appennino	1.139	380	-66,6%
Montefortino	2.571	1.094	-57,4%
Montegallo	2162	462	-78,6%
Montelparo	1.509	716	-52,6%
Montemonaco	1497	554	-63,0%
Monteprandone	2557	12.811	401,0%
Offida	4622	4.789	3,6%
Palmiano	502	164	-67,3%
Ripatransone	5769	4.089	-29,1%
Roccafluvione	2747	1.953	-28,9%
Rotella	2369	836	-64,7%
San Benedetto del Tronto	6510	47.485	629,4%
Santa Vittoria in Matenano	2.230	1.256	-43,7%
Servigliano	2.378	2.241	-5,8%
Smerillo	810	331	-59,1%
Spinetoli	2040	7.276	256,7%
Venarotta	1461	1.948	33,3%
TOTALE	113.592	210.964	85,7%

Variazione popolazione residente nel Comuni della Fondazione

(Censimento 1861 – Gennaio 2021)



Var%1861/2021

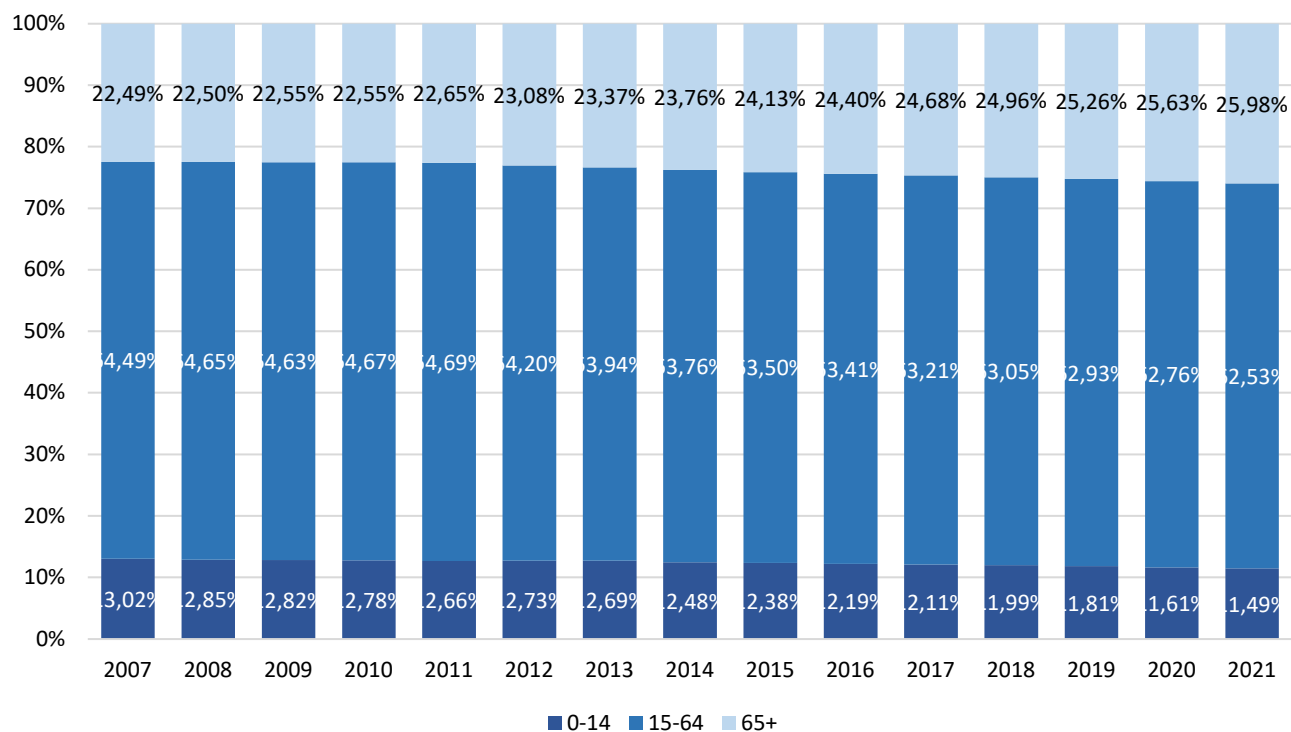


Nei Comuni in **giallo** si rileva una diminuzione di popolazione

Nei Comuni in **azzurro** si rileva una popolazione più che raddoppiata

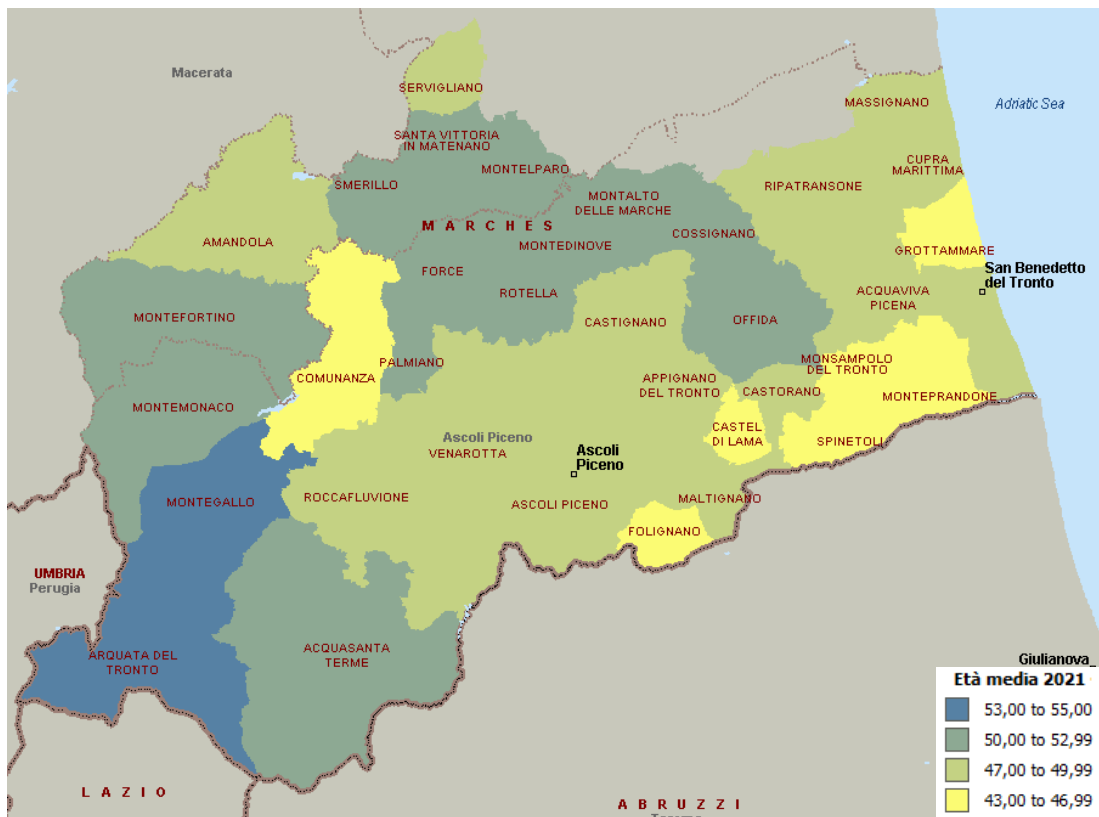
Struttura della popolazione residente nei Comuni della Fondazione

(Valori %, Gennaio 2007 – Gennaio 2021)



Età media della popolazione residente nei Comuni della Fondazione

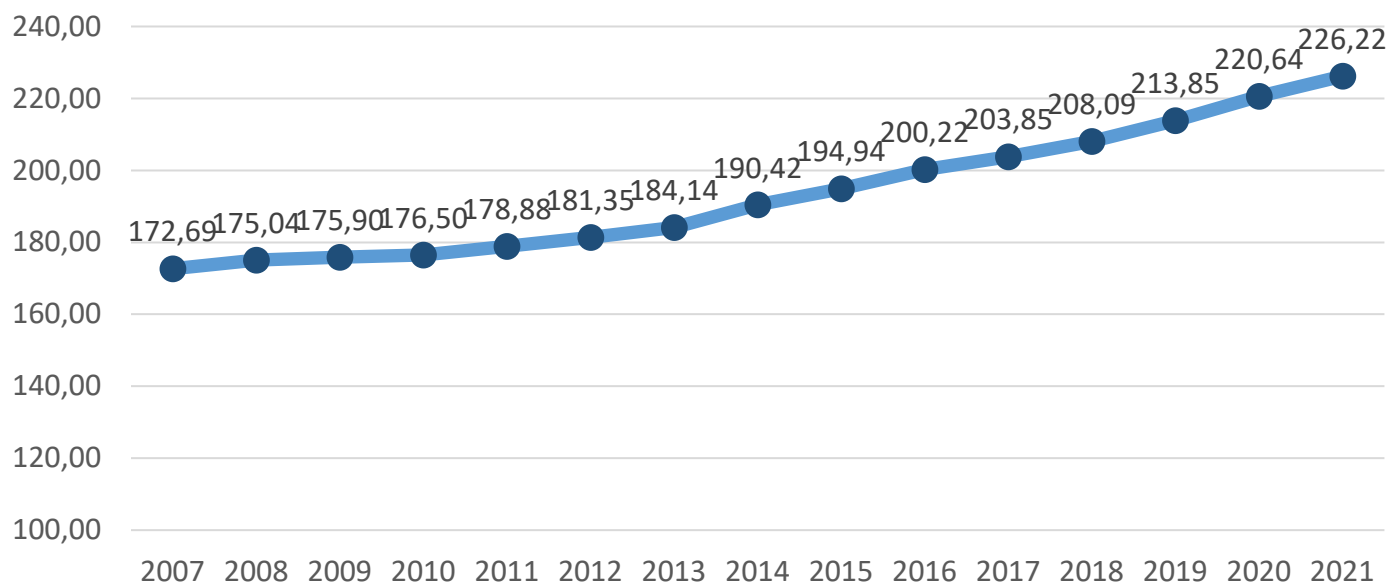
(Gennaio 2021)



Fonte: www.tuttitalia.it

Indice di vecchiaia della popolazione residente nei Comuni della Fondazione

(Gennaio 2007 – Gennaio 2021)

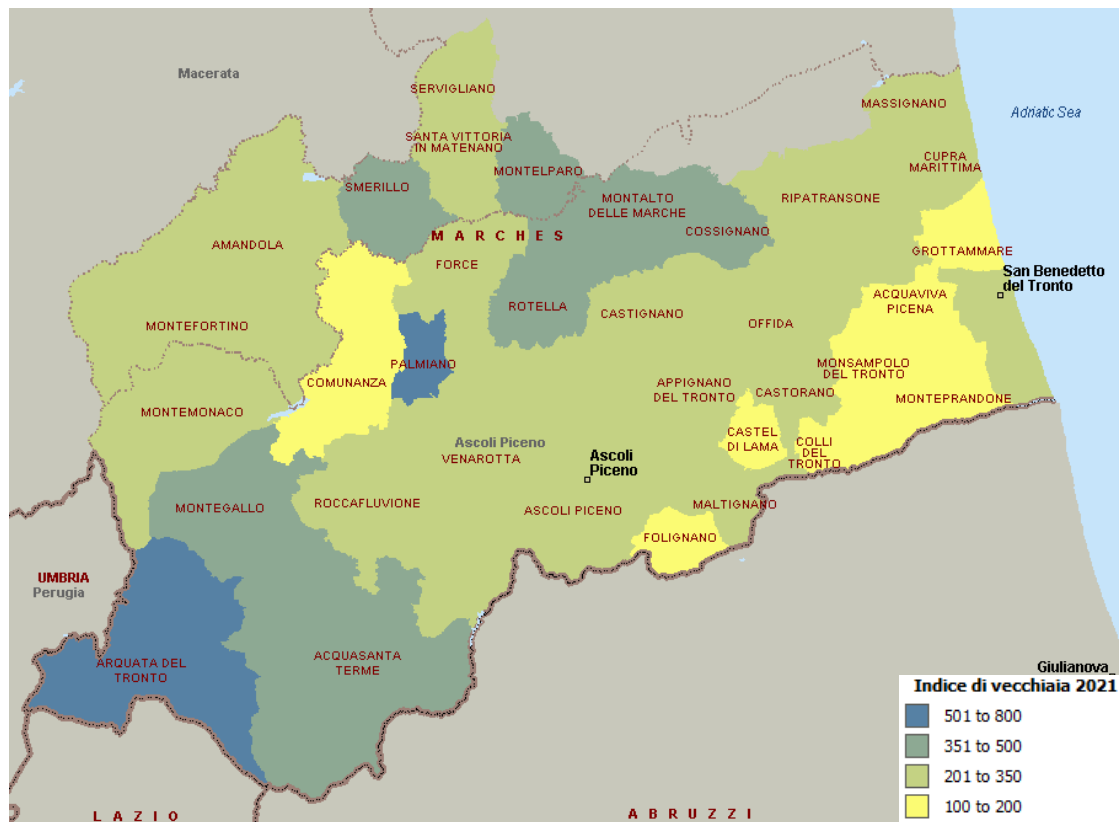


Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.

Nel 2021 l'indice di vecchiaia per i Comuni della Fondazione dice che ci sono 226 anziani ogni 100 giovani.

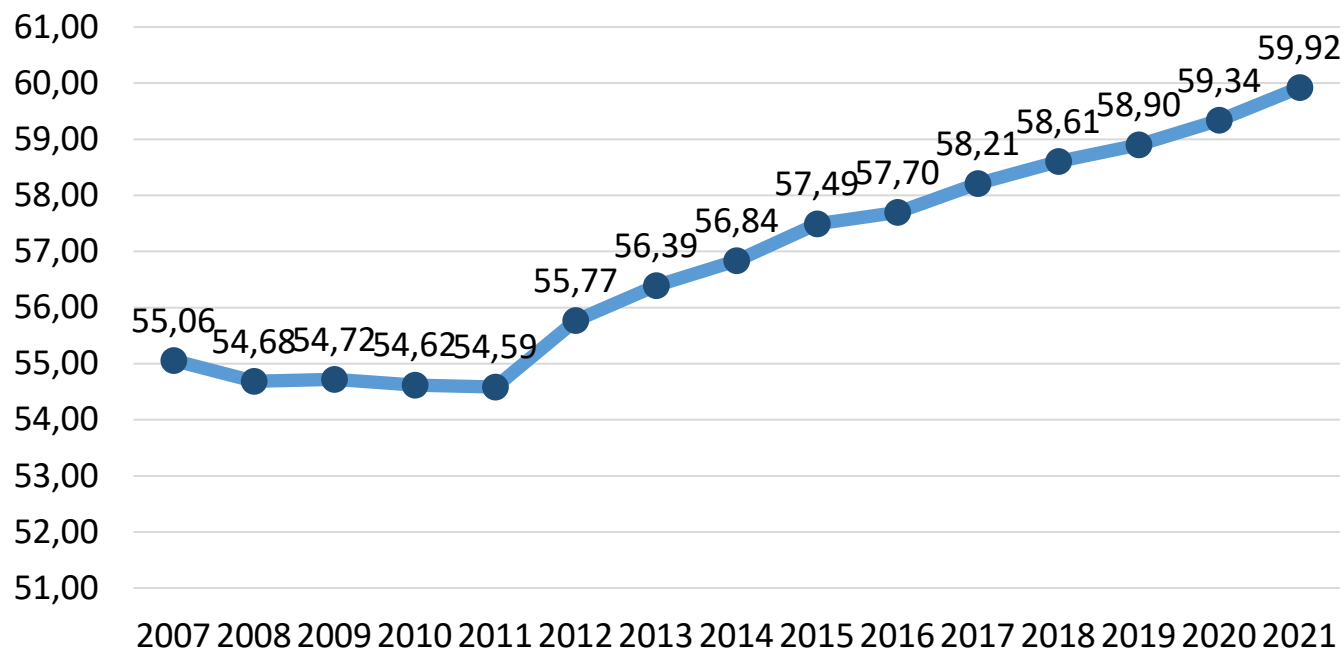
Indice di vecchiaia della popolazione residente nei Comuni della Fondazione (Gennaio 2021)



Fonte: www.tuttitalia.it

Indice di dipendenza strutturale della popolazione residente nei Comuni della Fondazione

(Gennaio 2007 – Gennaio 2021)



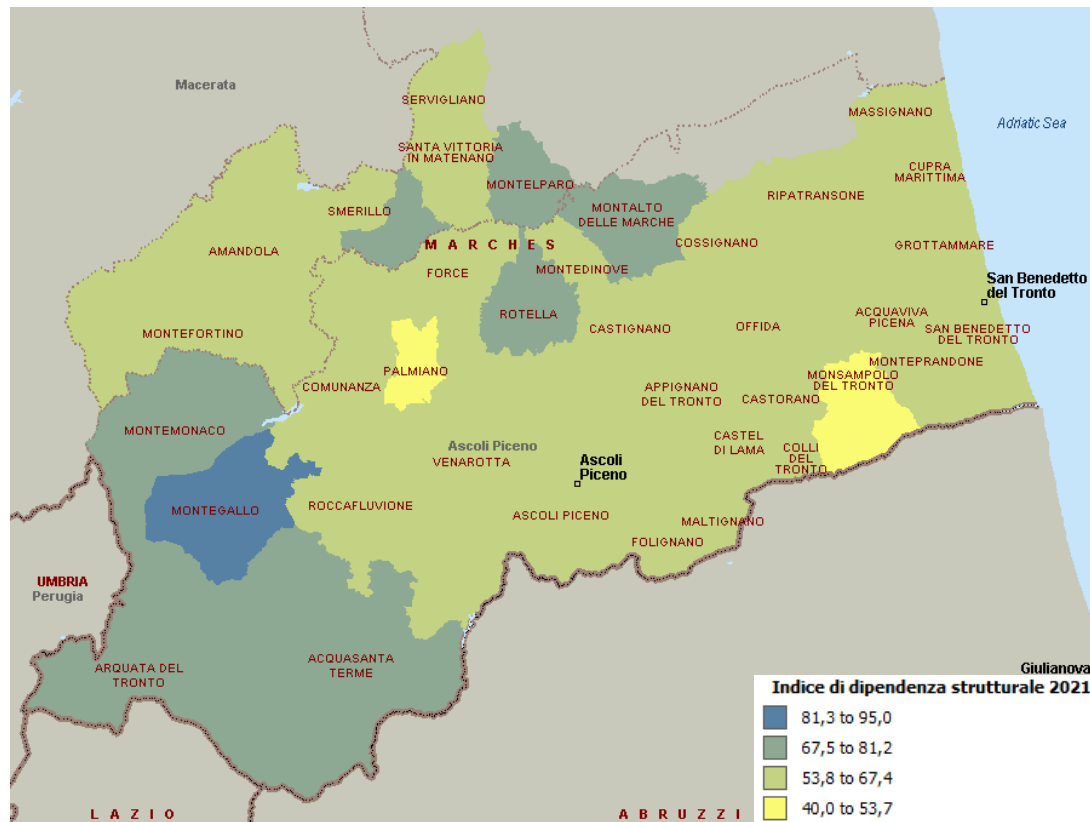
Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni).

Teoricamente, nei Comuni della Fondazione nel 2021 ci sono quasi 60 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Fonte: www.tuttitalia.it

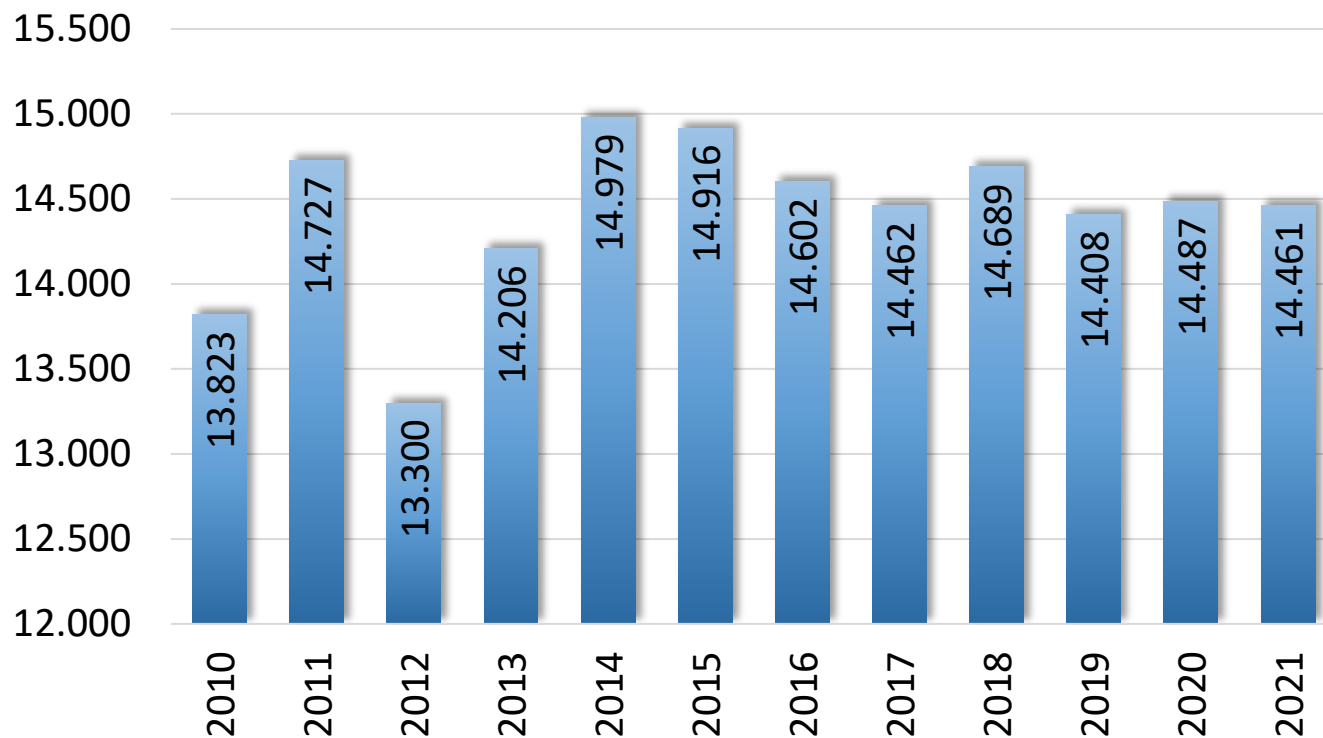
Indice di dipendenza strutturale della popolazione residente nei Comuni della Fondazione (Gennaio 2021)



Fonte: www.tuttitalia.it

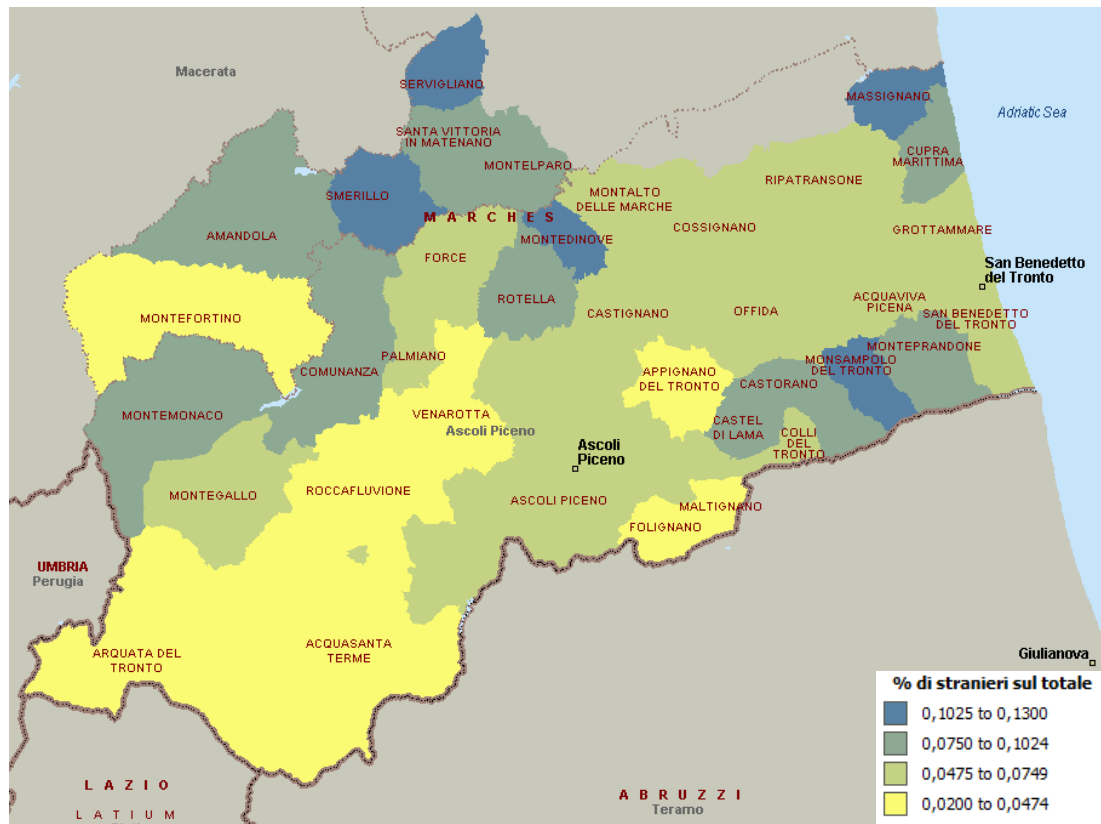
Popolazione straniera residente nei Comuni della Fondazione

(Gennaio 2010 – Gennaio 2021)



Peso della popolazione straniera residente nei Comuni della Fondazione

(Gennaio 2021)



Fonte: www.tuttitalia.it

Le micro e piccole imprese: un problema?

Allora da affrontare!!!

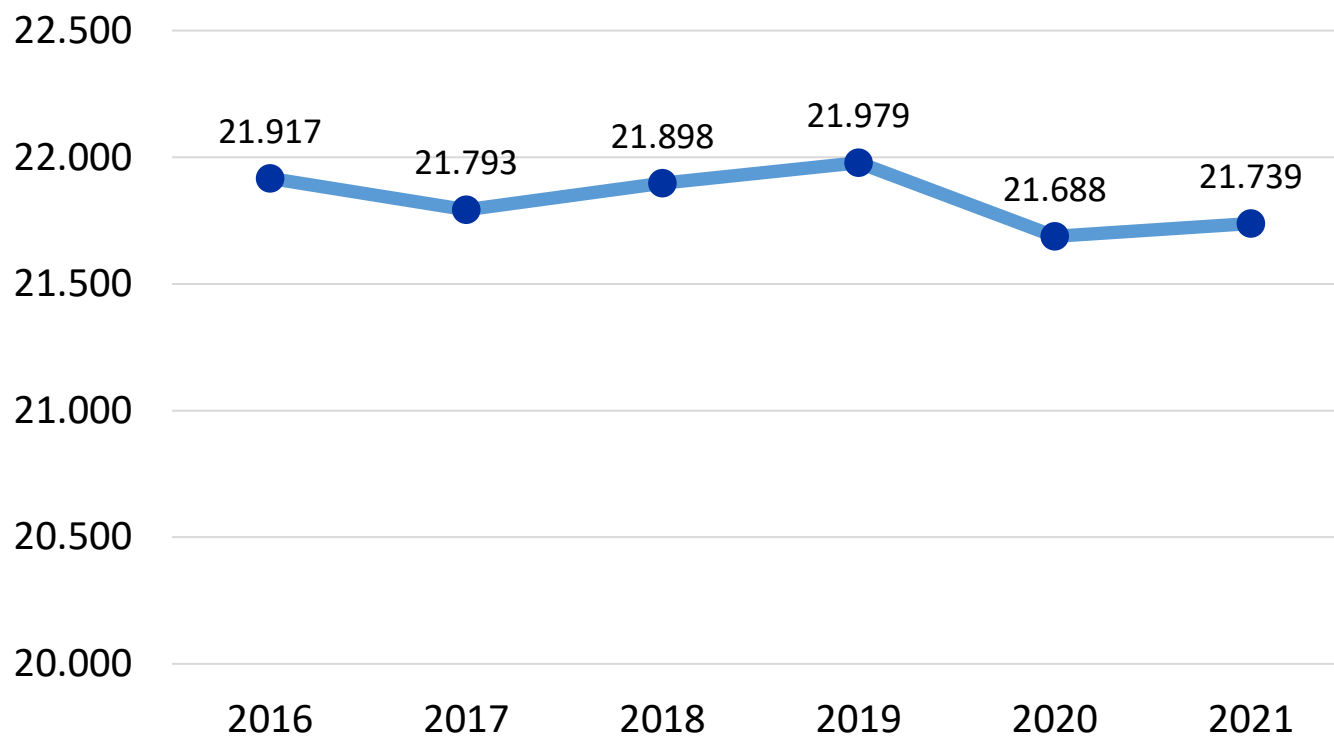
Imprese attive per classe di addetti e provincia

Anno 2020

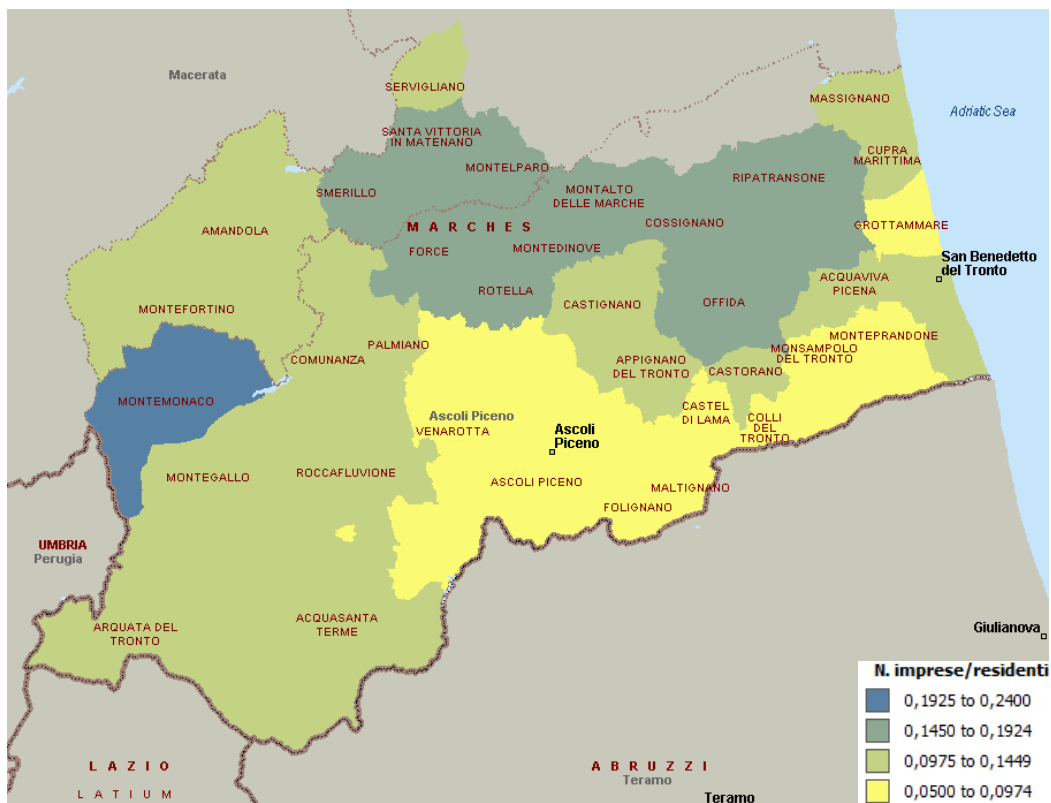
Province	MICRO (da 0 a 9 addetti)	PICCOLE (da 10 a 49 addetti)	MEDIE (da 50 a 249 addetti)	GRANDI (da 250 e più addetti)	TOTALE
ANCONA	36.411	2.076	230	27	38.744
ASCOLI PICENO	19.725	991	87	8	20.811
FERMO	17.149	920	55	5	18.129
MACERATA	32.210	1.569	134	13	33.926
PESARO-URBINO	32.101	1.818	176	30	34.125
MARCHE	137.596	7.374	682	83	145.735

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Marche su dati Regione Marche e Infocamere

Trend delle imprese attive presenti nei Comuni della Fondazione (Gennaio Anni 2016 – 2021)



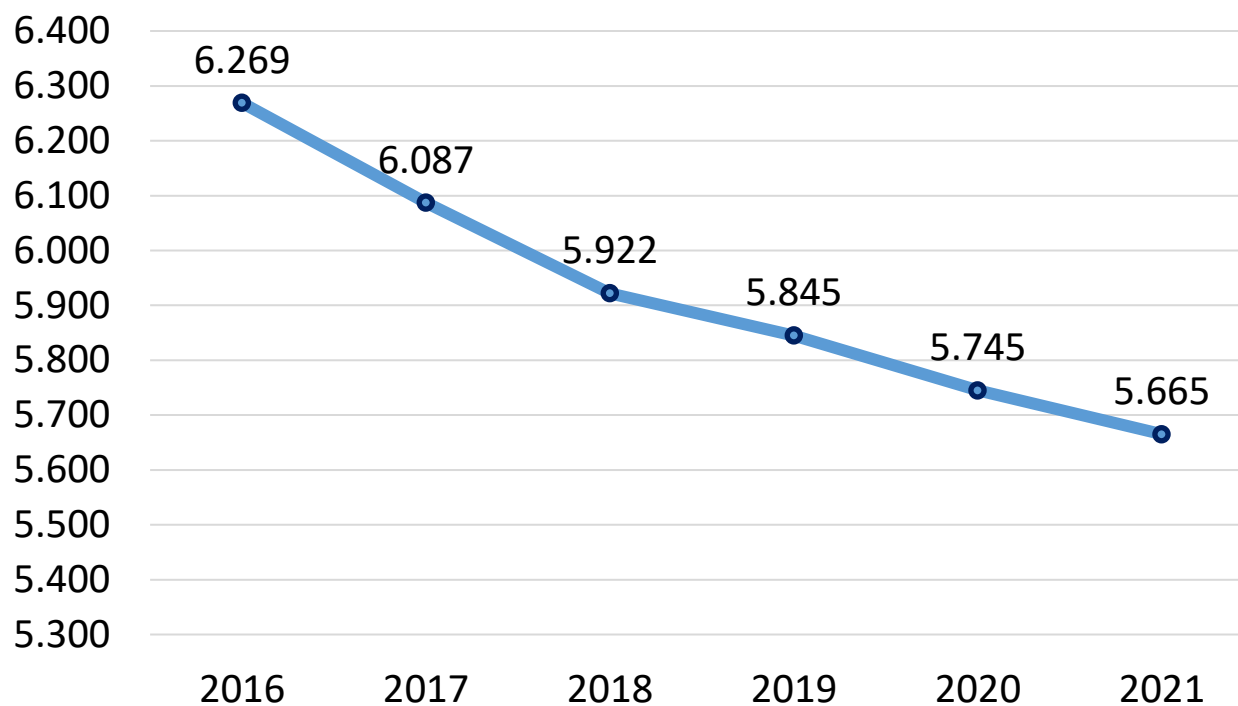
Rapporto imprese attive popolazione nei Comuni della Fondazione (Gennaio 2021)



Fonte: www.marche.camcom.it

Trend delle imprese attive artigiane presenti nei Comuni della Fondazione

(1° Gennaio Anni 2016-2021)



I «valori» del Terzo settore

Le attività legate al non profit assumono una valenza economica molto rilevante.

- In Europa, queste rappresentano il **6,4% dell'occupazione** (11,9 milioni di posti di lavoro) e circa il **7% del PIL** dell'UE 27.
- In Italia sviluppano un valore economico di circa **80 miliardi di euro***, pari al **5% del PIL**, operando con quasi **360 mila enti** e **oltre 850 mila lavoratori**.



Il dato è ancora più significativo considerando anche la **quantificazione del risparmio sociale** derivante dalle **ore di lavoro messe gratuitamente** a disposizione da quasi **5,5 milioni di volontari** (Istat, vari anni)

* La stima del valore economico è di Srm (2020) - Centro di studi e ricerche sull'economia del Mezzogiorno di Intesa San Paolo

I «valori» del Terzo Settore oltre la dimensione prettamente economica...

Va considerato anche...



- il **benessere materiale e immateriale** apportato a chi beneficia delle prestazioni
- l'impatto delle attività non profit su varie dimensioni della vita sociale, in particolare gli **aspetti relazionali e culturali (in senso allargato- dono)**
- il **presidio del territorio**: i soggetti sociali di prossimità hanno «il polso diretto» della situazione anche all'interno di piccole comunità
- il Terzo Settore è anche **attore dell'innovazione sociale con capacità di rispondere ai nuovi bisogni con idee e creatività** (servizi reinventati in pochissimi giorni sull'onda dell'emergenza)
- la **capacità di mobilitare un gran numero di individui** per il sostegno di soggetti in difficoltà o per fornire servizi non sempre disponibili sul “mercato”

Durante l'emergenza Covid...

Associazioni e cooperative hanno coadiuvato le strutture pubbliche offrendo aiuti di tipo alimentare, psicologico e soprattutto sanitario.

Le forme d'imprenditorialità sociale riconducibili al Terzo Settore avranno un ruolo fondamentale per contrastare i problemi sociali emergenti che rischiano di aggravarsi nei prossimi mesi, ma anche per creare valore economico e innescare nuovi processi di sviluppo nei territori.



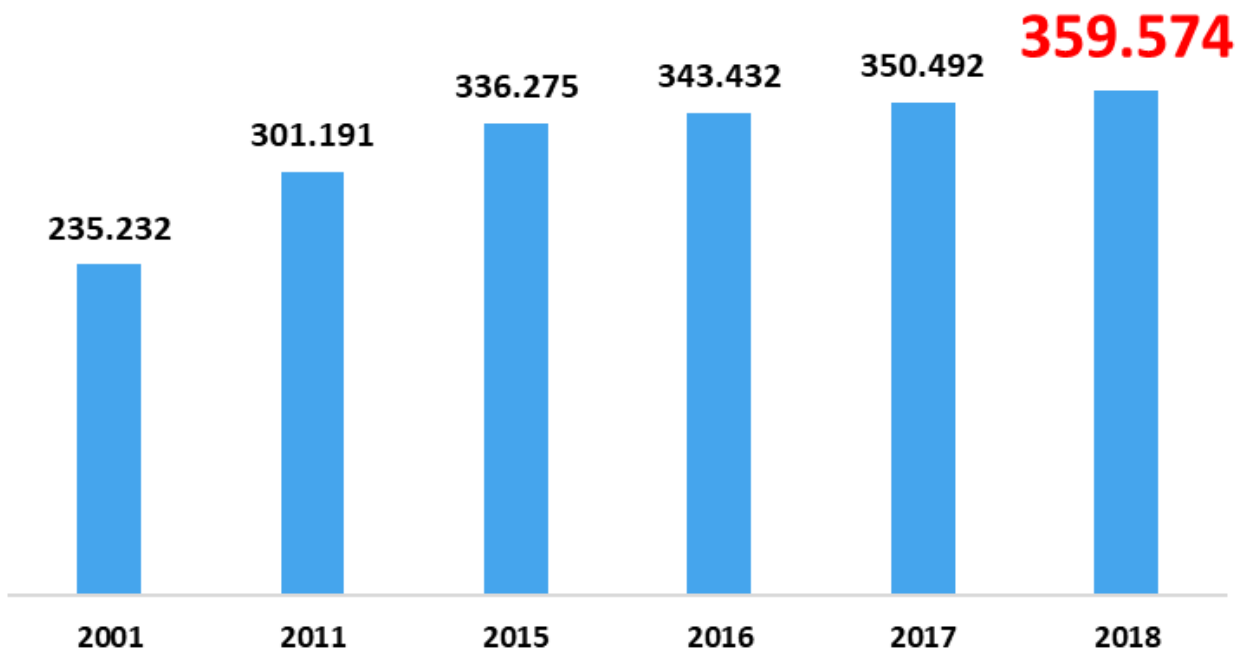
... allo stesso tempo, durante la pandemia molti progetti sono stati bloccati ostacolando le raccolte fondi in presenza.

Il 41% degli enti dichiara una riduzione delle entrate di oltre il 50% (fonte: Non Profit Philanthropy Social Good Covid-19 Report 2020) .

I rischio è che il tessuto di servizi e iniziative offerto dagli enti di Terzo Settore sul territorio venga distrutto dalla crisi!

NUMERO istituzioni non profit Dati al 31 dicembre di ogni anno

Istituzioni non profit



aumenta il peso delle **istituzioni non profit** rispetto al complesso del **sistema produttivo nazionale**



8,2%
sul totale
imprese

(era il 5,8% nel 2001)



+

tra il 2001 e il 2018

53%

Fonte: Istat, Struttura e profili del settore non profit.
Aggiornamento rilasciato il 9 ottobre 2020

ISTITUZIONI NON PROFIT per forma giuridica (2018)

Incidenza % sul totale istituzioni non profit



FORME GIURIDICHE

85,0%

4,4%

2,2%

8,4%

Associazione
riconosciuta e non riconosciuta

Cooperativa sociale

Fondazione

Altra forma giuridica *

85,6%

3,1%

2,0%

9,3%

* «Altra forma giuridica» include enti ecclesiastici, società sportive dilettantistiche, comitati, società di mutuo soccorso e imprese sociali.

ISTITUZIONI NON PROFIT per settore di attività prevalente (2018)

Incidenza % sul totale istituzioni non profit



SETTORI DI ATTIVITÀ PREVALENTE (i primi 6)



64,4%

9,3%

6,5%

4,7%

3,9%

3,5%

Cultura, sport e ricreazione

Assistenza sociale e protezione civile

Relazioni sindacali e rappresentanza interessi

Religione

Istruzione e ricerca

Sanità

68,2%

9,2%

5,0%

6,1%

1,8%

3,3%

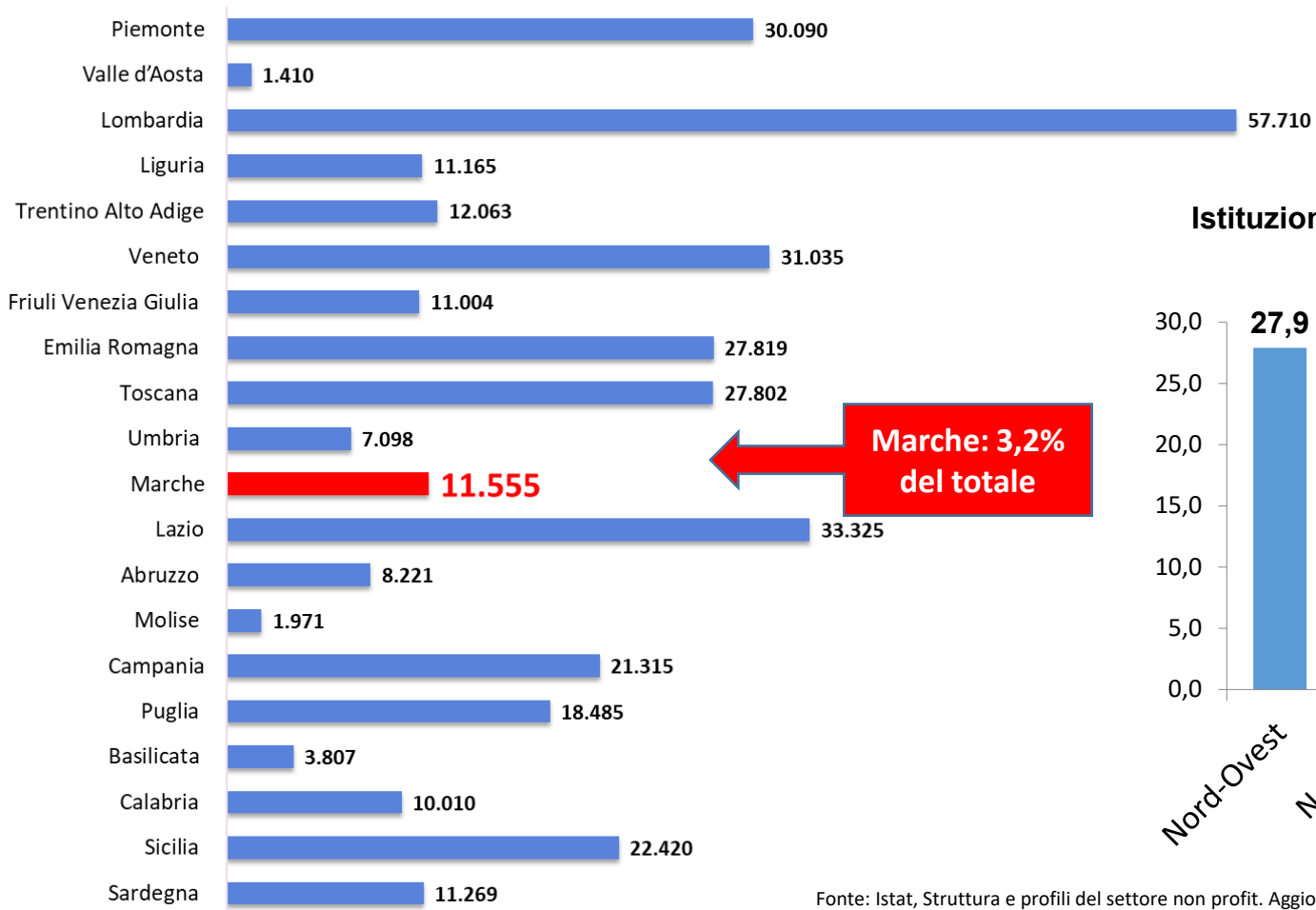
ALTRI SETTORI:

7,7%

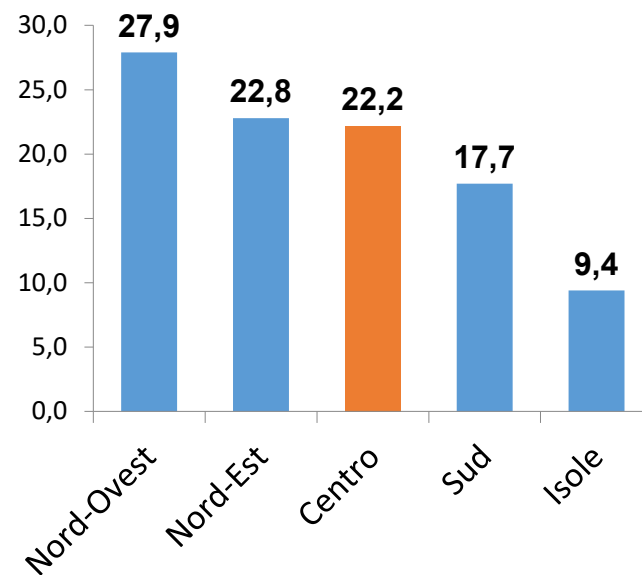
ALTRI SETTORI:

6,4%

ISTITUZIONI NON PROFIT: distribuzione territoriale (2018)

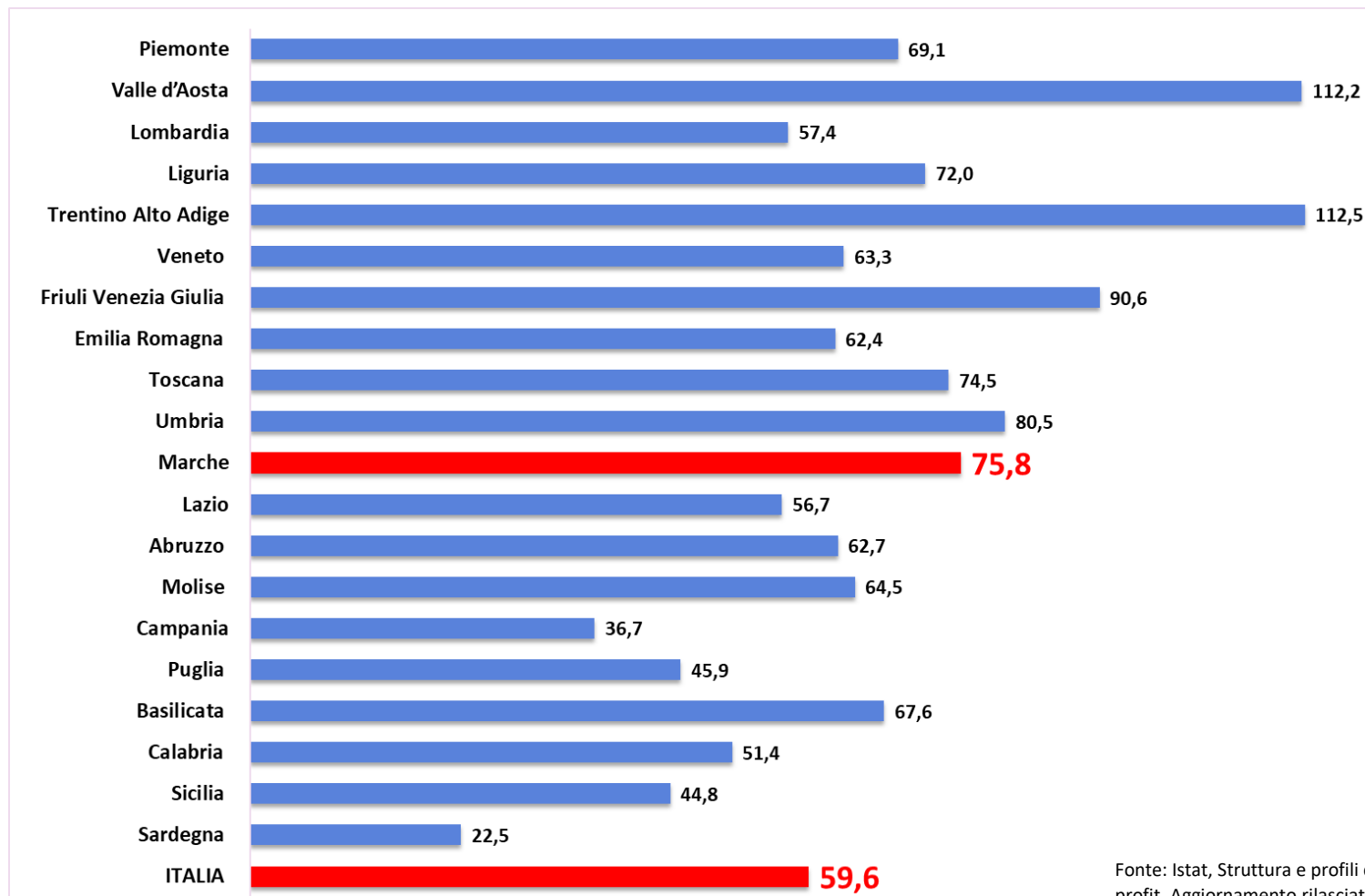


Istituzioni non profit per area geografica
% su totale (2018)



Fonte: Istat, Struttura e profili del settore non profit. Aggiornamento rilasciato il 9 ottobre 2020

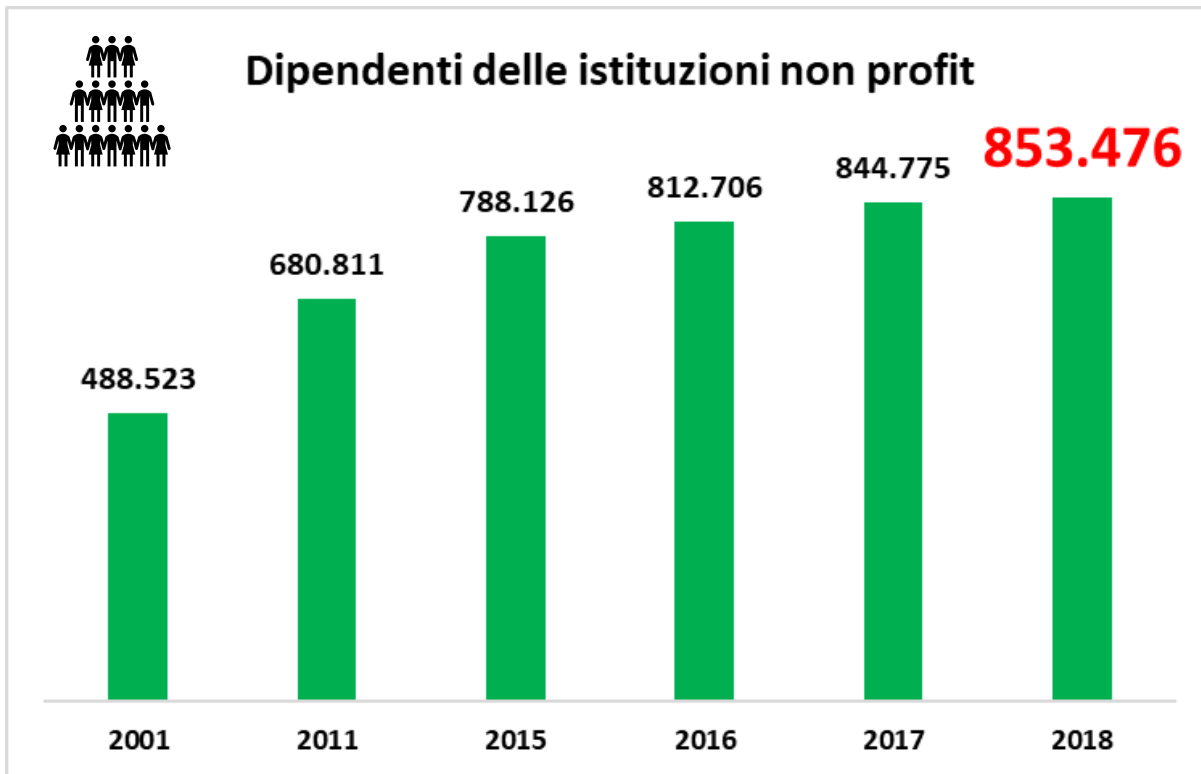
ISTITUZIONI NON PROFIT: numero ogni 10 mila abitanti (2018)



Fonte: Istat, Struttura e profili del settore non profit. Aggiornamento rilasciato il 9 ottobre 2020

DIPENDENTI delle istituzioni non profit

Dati al 31 dicembre di ogni anno



Anche in termini occupazionali, aumenta il peso del **non profit** rispetto al complesso del **sistema produttivo nazionale**



6,9%
sul totale
dipendenti
delle imprese

(era il 4,8% nel 2001)

+

tra il 2001 e il 2018

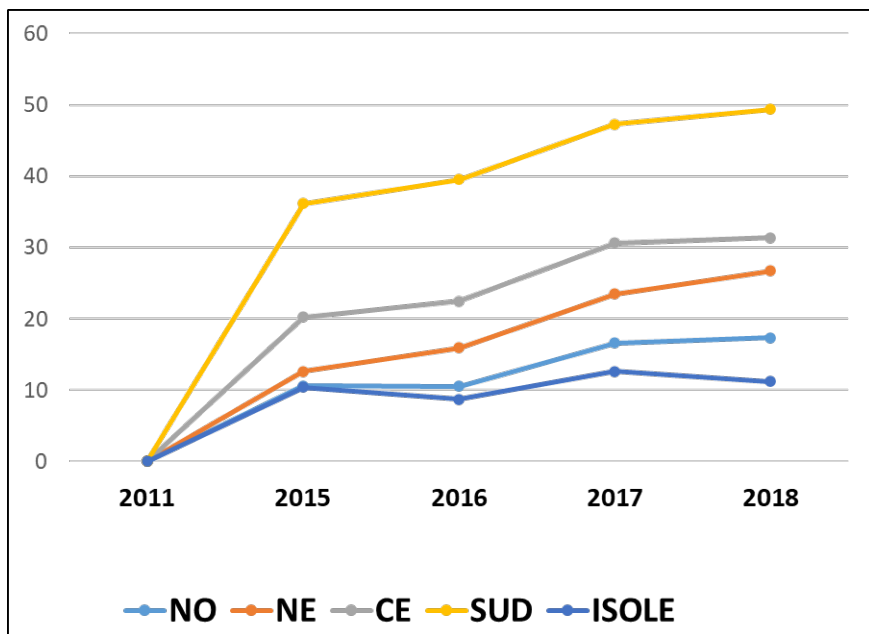
75%

Fonte: Istat, Struttura e profili del settore non profit. Aggiornamento rilasciato il 9 ottobre 2020

Trend dell'occupazione nelle istituzioni non profit

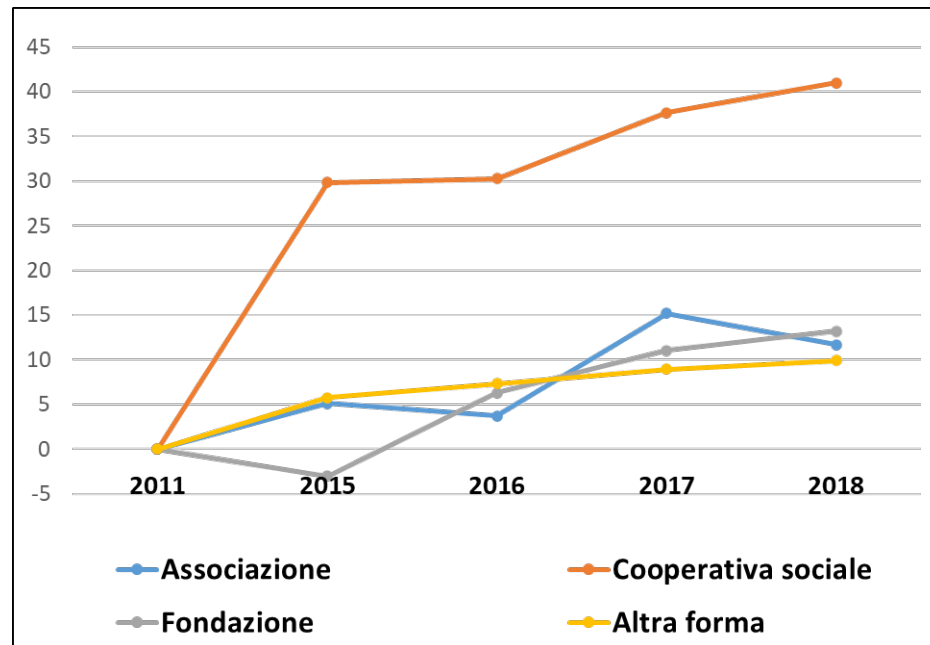
Evoluzione dipendenti non profit per area geografica

Anni 2011, 2015 - 2018
(variazioni % rispetto al 2011)



Evoluzione dipendenti non profit per forma giuridica

Anni 2011, 2015 - 2018
(variazioni % rispetto al 2011)



DIPENDENTI delle istituzioni non profit per settore di attività prevalente (2018)

Incidenza % sul totale dipendenti non profit



SETTORI CON PIÙ DIPENDENTI (i primi 6)

37,3%

Assistenza sociale e protezione civile

51,1%

21,8%

Sanità

17,0%

15,0%

Istruzione e ricerca

3,9%

12,0%

Sviluppo economico e coesione sociale

14,6%

6,2%

Cultura, sport e ricreazione

4,6%

4,5%

Relazioni sindacali e rappresentanza interessi

4,5%

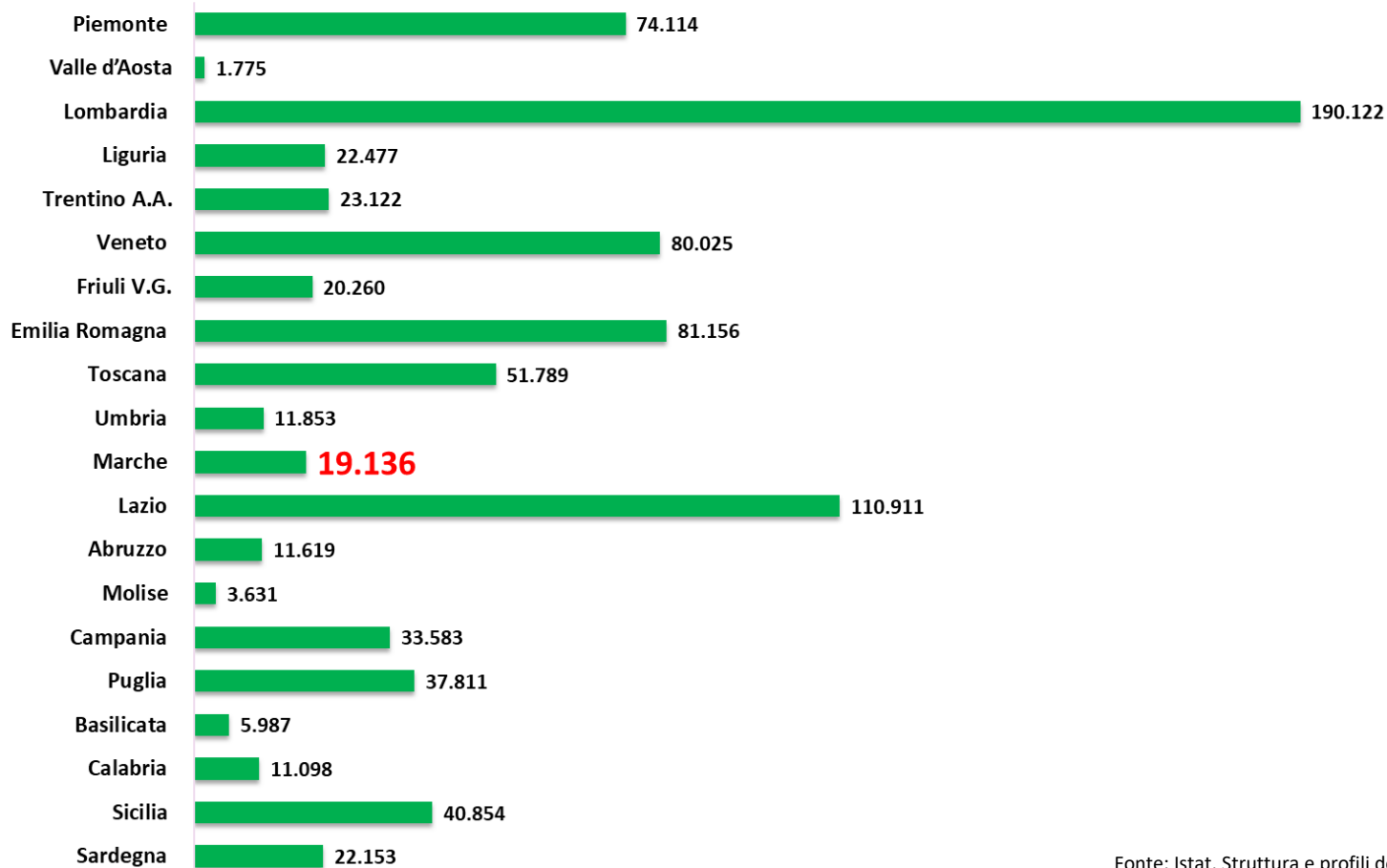
ALTRI SETTORI:

ALTRI SETTORI:

Fonte: Istat, Struttura e profili del settore non profit. Aggiornamento rilasciato il 9 ottobre 2020

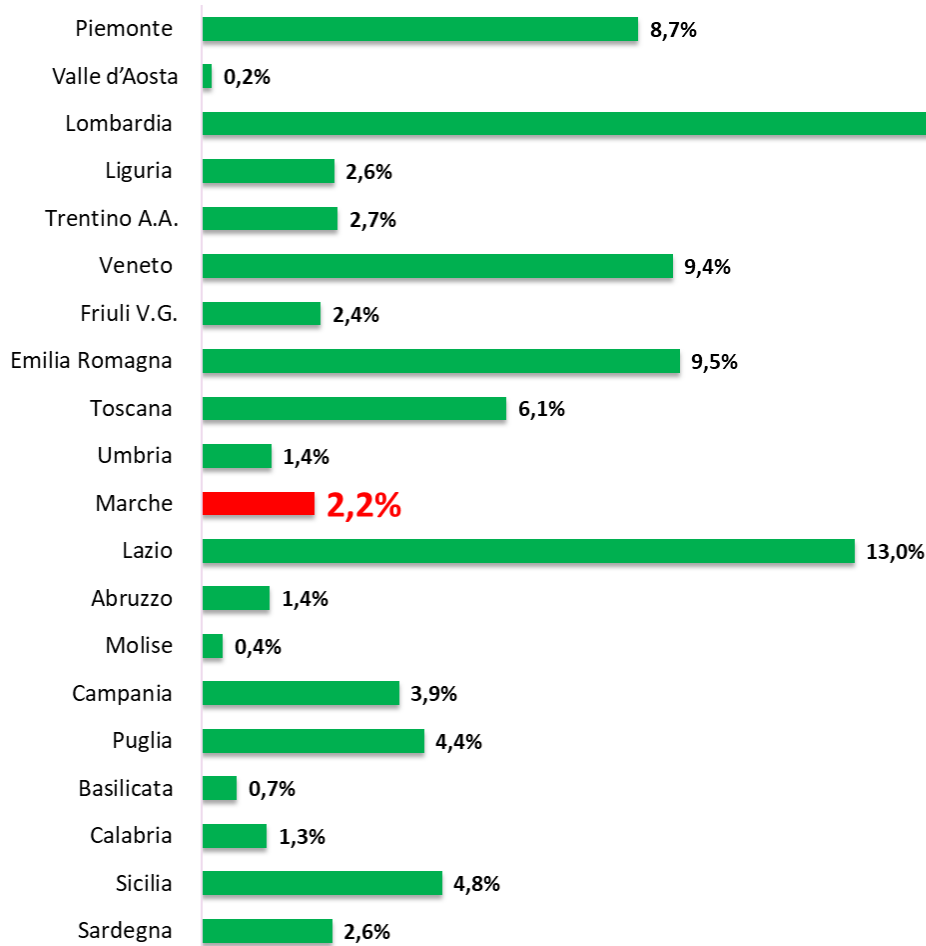
4,3%

DIPENDENTI delle istituzioni non profit: numero per regione (2018)

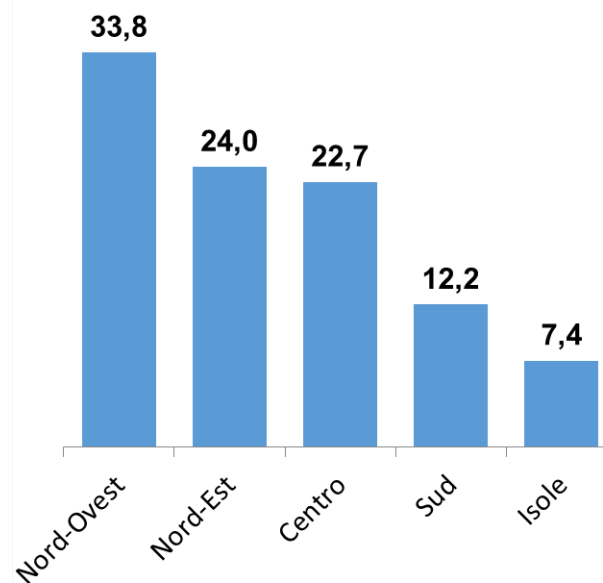


Fonte: Istat, Struttura e profili del settore non profit. Aggiornamento rilasciato il 9 ottobre 2020

DIPENDENTI delle istituzioni non profit: distribuzione territoriale (2018)

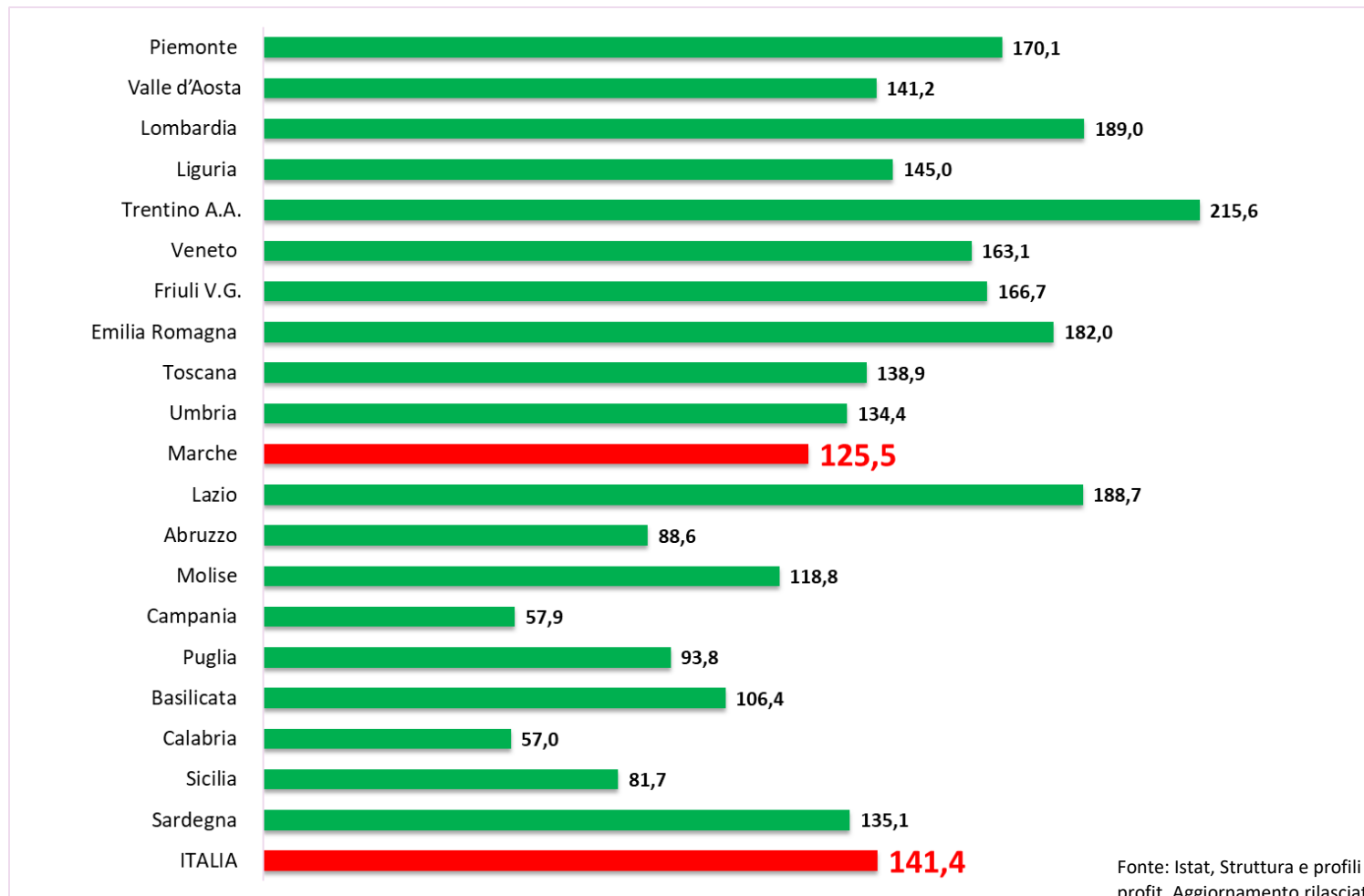


Dipendenti per ripartizione geografica
% - Anno 2018



Fonte: Istat, Struttura e profili del settore non profit. Aggiornamento rilasciato il 9 ottobre 2020

DIPENDENTI delle istituzioni non profit: numero ogni 10 mila abitanti (2018)



Fonte: Istat, Struttura e profili del settore non profit. Aggiornamento rilasciato il 9 ottobre 2020

L' «**economia sociale**» non si limita alla sola attività degli enti non profit, ma include anche il supporto (crescente) offerto dalle imprese for profit



... anche le imprese iniziano ad operare come **PRODUTTORI SOCIALI**



Photo by [Etienne Girardet](#) on [Unsplash](#)

L'IMPEGNO SOCIALE DELLE IMPRESE

- In crescita negli ultimi 20 anni
- Nel 2019, in Italia: **1 miliardo e 800 milioni €** investiti in iniziative di responsabilità sociale e sostenibilità (+ 25% vs 2017)
- Investe in iniziative sociali il **92% delle aziende** con più di **80 dipendenti** (erano l'85% nel 2017).
- **8 imprese su 10** dichiarano che, nel prossimo futuro, la CSR sarà maggiormente **integrata nel proprio modello di business** (soprattutto imprese del Nord Italia, nei settori finance, telecomunicazioni, farmaceutica e manifatturiero).

Le iniziative di CSR su cui ha investito la Sua azienda nel corso del 2019 sono state realizzate:

Valori% - Più risposte consentite

riferito ad attività

2015 2017 2019

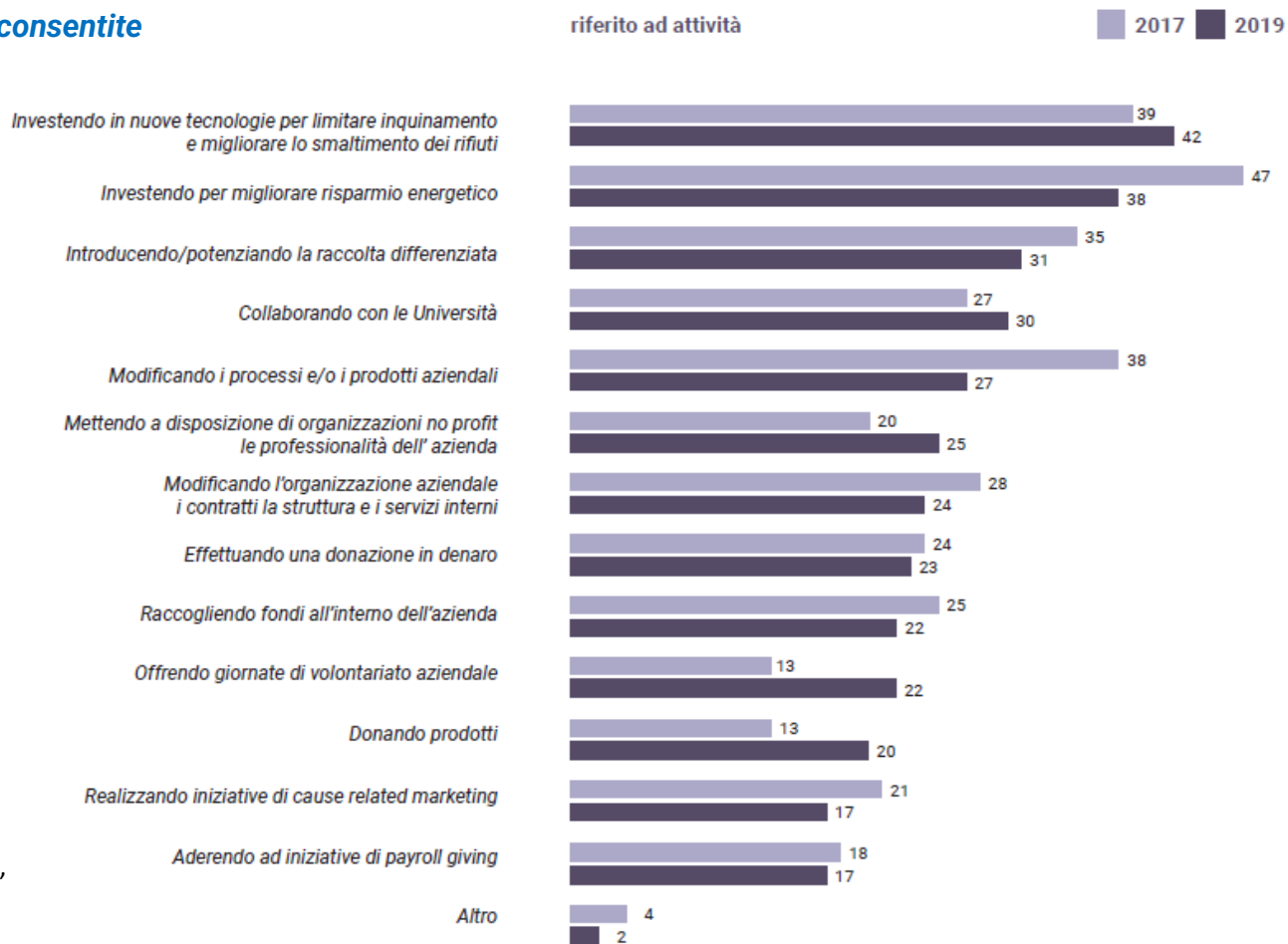


Dal 2015 si riduce l'incidenza di investimenti CSR destinati a paesi lontani, più poveri o in difficoltà, mentre si concentra l'impegno sul territorio di prossimità o quanto meno sul territorio nazionale.

Fonte: Osservatorio Socialis, «L'impegno sociale delle aziende in Italia», 2020

Tra le seguenti modalità di intervento quali ha adottato la Sua azienda per investire in CSR?

Valori% - Più risposte consentite



Fonte: Osservatorio Socialis, «L'impegno sociale delle aziende in Italia», 2020

La sensibilità sociale dei consumatori è in aumento

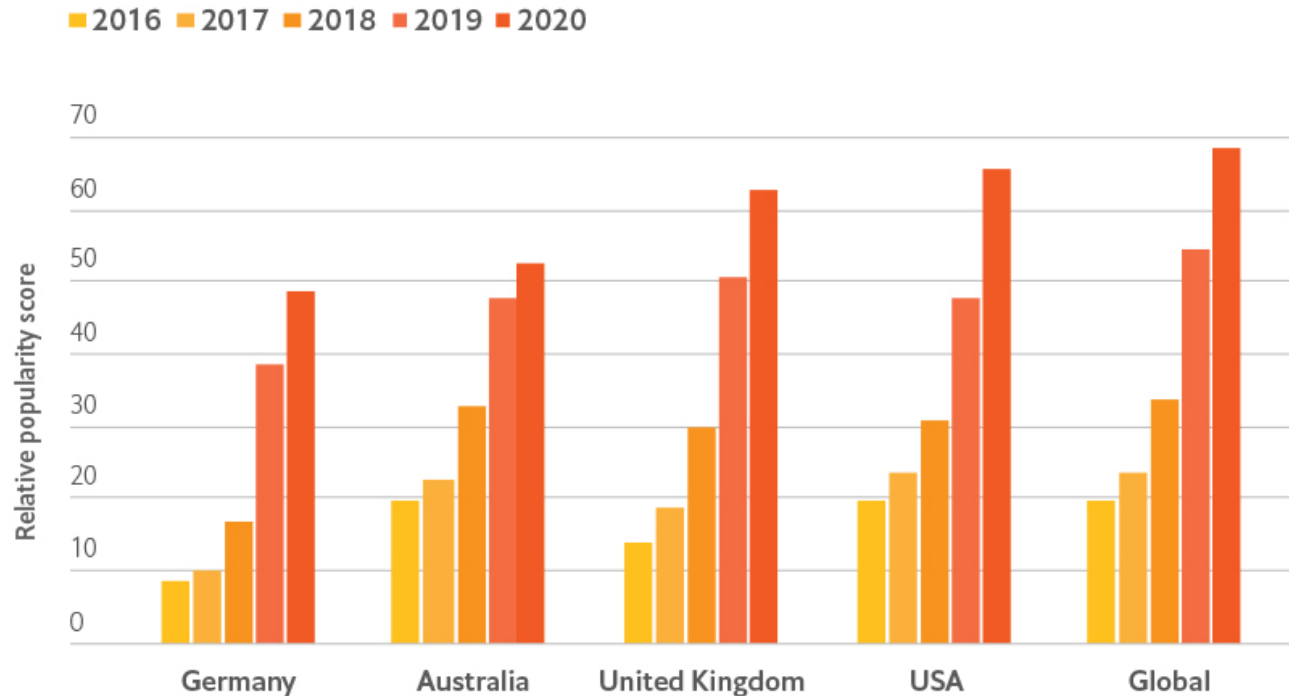
In tutto il mondo la popolarità delle ricerche sul web collegate al concetto di «prodotto sostenibile» è aumentata del 71% in 5 anni. Fenomeno non limitato ai paesi con economie avanzate, ma riguarda anche molti paesi in via di sviluppo e i mercati emergenti.

The
Economist

INTELLIGENCE
UNIT

Shopping sustainably?

The popularity of Google Searches for sustainable products in the 'shopping' category. All countries. English. Yearly average.



Economist Intelligence Unit, "An Eco-wakening. Measuring global awareness, engagement and action for nature", 2021

COMMISSIONED BY WWF

Source: The EIU, Google Trends

La logica della collaborazione tra profit e non profit

Le collaborazioni tra profit e non profit si polarizzano su 2 logiche opposte collegate ai possibili **obiettivi dell'impresa**:

1. Logica di «vendita» €

- aumento delle vendite
- raggiungimento di un nuovo target di consumatori
- comunicazione / reputazione

2. Responsabilità Sociale d'Impresa



molte imprese considerano necessario essere **parte attiva della comunità**.
In questi casi l'ente non profit rappresenta il partner ideale con cui realizzare progetti.

La logica della collaborazione tra profit e non profit

Nei due contesti possono **cambiano radicalmente le modalità della collaborazione:**

- Nel contesto **VENDITA** le imprese scelgono **enti non profit con brand forte** perché rispondono meglio ad una logica commerciale. In questi casi **sono le imprese a selezionare gli enti con cui collaborare.**

Il RISCHIO di questo tipo di collaborazione è che può finire da un momento all'altro, perché legato alle strategie aziendali in un dato momento. **RISCHIO «WASHING»**

- Nel contesto **Responsabilità Sociale** cambia totalmente l'approccio.

Grandi imprese possono collaborare anche con piccole organizzazioni, soprattutto se ben consolidate nel proprio ambito di intervento o con un buon presidio territoriale.

Individuare obiettivi comuni e realizzare partnership che uniscano le esigenze dell'impresa e quelle dell'organizzazione



CRISMAT

**CENTRO DI RICERCA E SERVIZI INTERDIPARTIMENTALE PER LE
INNOVAZIONI E LE METODOLOGIE APPLICATE AL TERZO SETTORE**



Il CRISMAT è stato costituito con DR n. 255 del 15.3.2021 e si propone di realizzare con **approccio strategico e innovativo** attività di **ricerca**, di **sperimentazione**, **formazione** e **consulenza sul non profit** e sugli ambiti ad esso collegati, al fine di diffondere la cultura e l'azione, nonché di supportarne la concreta operatività, avendo come focus di intervento il **Terzo settore**.

L'obiettivo è quello di creare un Centro **generatore di visioni e metodo di lavoro per e con il non profit**, in grado di diventare un **punto di riferimento per la comunità locale e nazionale**, proponendo strategie ed azioni rivolte al non profit, rispondendone alle **specifiche esigenze** e sostenendo un **percorso di rete** e di **interazione** con gli **Enti pubblici ed il mondo delle imprese**.

Il Centro opera razionalizzando le risorse logistiche e strumentali proprie, nonché quelle messe a disposizione dalle strutture afferenti.

CRISMAT

CENTRO DI RICERCA E SERVIZI INTERDIPARTIMENTALE PER LE
INNOVAZIONI E LE METODOLOGIE APPLICATE AL TERZO SETTORE



Al Centro aderiscono i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di **Management** (sede del Centro)
- Dipartimento di **Scienze Economiche e Sociali**
- Dipartimento di **Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**

Possono aderire altri Dipartimenti su richiesta.

Partecipa anche la **Fondazione CARISAP** mediante un rappresentante nel Comitato Scientifico.

CRISMAT

CENTRO DI RICERCA E SERVIZI INTERDIPARTIMENTALE PER LE
INNOVAZIONI E LE METODOLOGIE APPLICATE AL TERZO SETTORE



Organi del Centro

- **Consiglio**, è composto dai membri designati dai Dipartimenti, restano in carica un triennio accademico e sono rinnovabili; tra i vari compiti, definisce le linee di sviluppo del Centro e i programmi di ricerca.
- **Direttore**, è responsabile della gestione del Centro; tra i vari compiti, provvede all'esecuzione degli atti deliberati dal Consiglio e cura lo svolgimento delle attività.
- **Comitato scientifico**, offre supporto alla definizione delle linee strategiche, sottopone progetti e iniziative, esprime pareri e valutazioni.